

**FONDAZIONE UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TERAMO**

Sede in TERAMO - VIA RENATO BALZARINI, 1

Fondo di dotazione Euro 100.000

Riconosciuta con Decreto Prefettizio del 26-03-2004 e iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche Prefettura Teramo n. 1

Codice Fiscale 92029690671 Partita IVA 01555930674

**BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2024**

IN FORMA ABBREVIATA - ART. 2435 BIS CODICE CIVILE

**STATO PATRIMONIALE**

<u>ATTIVO</u>	31.12.2024	31.12.2023	VARIAZIONI
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>	0	0	0
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>			
<b>I. Immobilizzazioni immateriali</b>	2.180	3.957	(1.776)
<b>II. Immobilizzazioni materiali</b>	80.001	104.756	(24.755)
<b>III. Immobilizzazioni finanziarie</b>	3.700	1.200	2.500
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	85.882	109.913	(24.031)
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
<b>I. Rimanenze</b>	10.396	10.305	91
<b>II. Crediti</b>			
esigibili entro l'esercizio successivo	37.341	59.196	(21.855)
esigibili oltre l'esercizio successivo			
imposte anticipate			
<b>Totale</b>	37.341	59.196	(21.855)
<b>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	0	0	0
<b>IV. Disponibilità liquide</b>	2.129.451	2.017.025	112.427
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	2.177.188	2.086.526	90.662
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>	174.742	271.599	(96.857)
<b>TOTALE ATTIVO</b>	2.437.812	2.468.037	(30.225)

**FONDAZIONE UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TERAMO**

Sede in TERAMO - VIA RENATO BALZARINI, 1

Fondo di dotazione Euro 100.000

Riconosciuta con Decreto Prefettizio del 26-03-2004 e iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche Prefettura Teramo n. 1

Codice Fiscale 92029690671 Partita IVA 01555930674

**BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2024**

IN FORMA ABBREVIATA - ART. 2435 BIS CODICE CIVILE

**STATO PATRIMONIALE**

<u>PASSIVO</u>	31.12.2024	31.12.2023	VARIAZIONI
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
I. Capitale	100.000	100.000	0
II. Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0	0
III. Riserve di rivalutazione	0	0	0
IV. Riserva legale	9.859	7.516	2.343
V. Riserve statutarie	0	0	0
VI. Altre riserve	20.000	20.000	0
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi <i>Arrotondamento poste patrimoniali</i>	0	0	0
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	197.075	152.556	44.519
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	5.426	46.862	(41.436)
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>332.360</b>	<b>326.934</b>	<b>5.426</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>257.159</b>	<b>257.159</b>	<b>0</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>462.535</b>	<b>412.315</b>	<b>50.220</b>
<b>D) DEBITI</b>			
esigibili entro l'esercizio successivo	380.477	352.473	28.004
esigibili oltre l'esercizio successivo	571.637	681.757	(110.120)
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>952.114</b>	<b>1.034.230</b>	<b>(82.116)</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>	<b>433.644</b>	<b>437.399</b>	<b>(3.755)</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>	<b>2.437.812</b>	<b>2.468.037</b>	<b>(30.225)</b>

**FONDAZIONE UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TERAMO**

Sede in TERAMO - VIA RENATO BALZARINI, 1

Fondo di dotazione Euro 100.000

Riconosciuta con Decreto Prefettizio del 26-03-2004 e iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche Prefettura Teramo n. 1

Codice Fiscale 92029690671 Partita IVA 01555930674

**BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2024**

IN FORMA ABBREVIATA - ART. 2435 BIS CODICE CIVILE

**CONTO ECONOMICO**

	31.12.2024	31.12.2023	VARIAZIONI
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	410.088	372.995	37.093
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione semilavorati e finiti			
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi:			
- Contributi in conto esercizio	1.532.625	1.537.327	(4.702)
- Altri ricavi e proventi	19.596	82.113	(62.517)
<b>Totale</b>	<b>1.962.309</b>	<b>1.992.435</b>	<b>(30.126)</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	215.733	217.041	(1.308)
7) Per servizi	373.927	444.318	(70.391)
8) Per godimento di beni di terzi	16.798	47.264	(30.467)
9) Per il personale:			
a) Salari e stipendi	1.000.611	903.942	96.669
b) Oneri sociali	226.634	200.715	25.919
c) Trattamento di fine rapporto	75.871	70.035	5.836
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi	376	1.849	(1.473)
10) Ammortamenti e svalutazioni:			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.777	1.777	0
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	30.109	30.900	(790)
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0	0
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(91)	2.730	(2.821)
12) Accantonamenti per rischi	0	0	0
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione	14.535	24.136	(9.601)
<b>Totale</b>	<b>1.956.279</b>	<b>1.944.707</b>	<b>11.572</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>6.030</b>	<b>47.728</b>	<b>(41.699)</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			
15) Proventi da partecipazioni:			
- In imprese controllate			
- In imprese collegate			
- In altre imprese			
16) Altri proventi finanziari:			
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:			
- Verso imprese controllate			
- Verso imprese collegate			
- Verso controllanti			
- Verso altri			

**FONDAZIONE UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TERAMO**

Sede in TERAMO - VIA RENATO BALZARINI, 1

Fondo di dotazione Euro 100.000

Riconosciuta con Decreto Prefettizio del 26-03-2004 e iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche Prefettura Teramo n. 1

Codice Fiscale 92029690671 Partita IVA 01555930674

**BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2024**

IN FORMA ABBREVIATA - ART. 2435 BIS CODICE CIVILE

**CONTO ECONOMICO**

<u>seguito</u>	31.12.2024	31.12.2023	VARIAZIONI
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni			
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d) Proventi diversi dai precedenti:			
- Da imprese controllate			
- Da imprese collegate			
- Da controllanti			
- Da altri	0	0	0
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
- Verso imprese controllate			
- Verso imprese collegate			
- Verso controllanti			
- Verso altri	604	866	(262)
17-bis) Utili e perdite su cambi			
<b>Totale (15 + 16 - 17 - 17-bis)</b>	<b>(604)</b>	<b>(866)</b>	<b>262</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
18) Rivalutazioni:			
a) Di partecipazioni			
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) Di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
19) Svalutazioni:			
a) Di partecipazioni			
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
<b>Totale delle rettifiche (18 - 19)</b>			
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)</b>	<b>5.426</b>	<b>46.862</b>	<b>(41.437)</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate	0	0	0
<b>21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>5.426</b>	<b>46.862</b>	<b>(41.437)</b>



**FONDAZIONE UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TERAMO**

*Sede in Teramo – Via Renato Balzarini n.1*

*Fondo di dotazione Euro 100.000*

*Codice Fiscale 92029690671 - P. IVA 01555930674*

*Riconosciuta con Decreto Prefettizio del 26-03-2004*

*Iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche - Prefettura Teramo n. 1*

**BILANCIO IN FORMA ABBREVIATA AL 31.12.2024**

**NOTA INTEGRATIVA**

**PREMESSA**

Il Bilancio di esercizio al **31 dicembre 2024** si è chiuso con un utile di € 5.425,66 (importo arrotondato di € 5.426).

Tale risultato è generato del valore positivo dalla gestione tipica, per € 6.030, e dall'incidenza negativa dei proventi e oneri finanziari, per € - 604.

Anche l'esercizio 2024 si caratterizza soprattutto per il consolidamento delle attività connesse al progetto relativo all'attività di supporto al TFA Sostegno, avviate a seguito del ruolo conferito alla Fondazione quale referente esclusivo di tale progettualità.

Si segnala, inoltre, che sono stati rilevati contributi del Ministero Imprese e Made in Italy (MISE) contributi per € 54.567 ricompresi nella voce A5a (*Contributi in conto esercizio*) quale contributo straordinario per emittenti radiofoniche locali per anno 2024.

Con riferimento, in particolare, ai costi della produzione, si rilevano i seguenti elementi tra quelli che hanno inciso maggiormente, nel passaggio dal 2023 al 2024:

il **"costo per il personale"** evidenzia un *incremento* complessivo rispetto all'esercizio 2023 pari ad € 126.591 dovuto agli adeguamenti retributivi intervenuti in corso d'anno per effetto della variazione del CCNL applicato dal "Multiservizi" al "Commercio" e al rinnovo contrattuale del comparto Università;

il **"costo per i servizi"** ha subito un *decremento* rispetto al precedente esercizio pari ad € 70.391;

il **"costo per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci"** riscontra un lieve *decremento* rispetto al precedente esercizio pari ad € 1.308.

Ad ogni modo, il complessivo processo di creazione di valore dimostra che la gestione della Fondazione è stata efficace, poiché i componenti negativi caratteristici pari a complessivi € 1.956.279, risultano totalmente coperti dai proventi operativi pari a complessivi € 1.962.309, determinando un risultato della gestione operativa positivo pari ad € 6.030.

**CRITERI DI FORMAZIONE**

Nella redazione del bilancio di esercizio si è fatto riferimento a quanto previsto per le Fondazioni Universitarie dal D.P.R. 24 maggio 2001 n. 254, che all'art. 13 c. 2, e dall'art. 13 c. 2 dello Statuto della stessa Fondazione, cioè che *«il bilancio di esercizio è redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, in quanto compatibili ...»*.

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31/12/2024 è stato predisposto sulla base della normativa civilistica sopra richiamata oltre che sulla base dei principi contabili statuiti dal Consiglio Nazionale dei Dottori



Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.): ciò ha permesso di assicurare la chiara, veritiera e corretta rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

In aggiunta, poiché la Fondazione ha rispettato i limiti previsti nell'art. 2435-bis, 1° comma, c.c., si è proceduto alla redazione del bilancio in *forma abbreviata*, in base a quanto consentito dalle disposizioni previste da tale articolo e quelle ad esso riconducibili. A tal fine si è tenuto conto, inoltre, delle nuove disposizioni previste dal D.LGS. 139/2015 in tema di *"bilanci semplificati di piccole società e micro-imprese"* che, nel caso della Fondazione, tuttavia, hanno richiesto delle minime modifiche degli schemi quantitativi (si è tenuto conto a tal fine del Documento del 15 gennaio 2016 della Fondazione nazionale dei commercialisti dal titolo "I bilanci semplificati di piccole società e micro-imprese alla luce delle modifiche del d. lgs. 139/2015", oltre che del Documento "La redazione del bilancio delle società di minori dimensioni: disposizioni normative e criticità - Novembre 2012" rilasciato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili).

Infatti, le nuove disposizioni determinano solamente la previsione, della quale si è tenuto conto nella redazione dello stato patrimoniale, che il *fondo ammortamento* e le *svalutazioni* accumulate delle immobilizzazioni materiali e immateriali non siano più detratti direttamente dal prospetto - l'informativa relativa a tali valori è stata comunque elaborata ai sensi dell'art.2427, co.1, n.2, cc.

In merito al conto economico, analogamente, non è stato necessario introdurre alcuna specifica contabilizzazione relativa a strumenti finanziari derivati (art.2426, co.1, n.11-bis, cc) ai quali la Fondazione non ha fatto ricorso.

Nella redazione del bilancio, nonostante le suddette disposizioni semplificative, al fine di dare maggiore trasparenza e necessaria informativa, si è comunque deciso di fornire ampia informativa riguardo la predisposizione del *rendiconto finanziario*.

Nella redazione di Stato Patrimoniale e Conto economico, pertanto, sono stati seguiti gli schemi previsti dagli art. 2424 e 2425 c.c. applicando le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c.c.

La presente Nota Integrativa, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423 c.c., è stata redatta secondo quanto disposto degli artt. 2427 e seguenti del Codice Civile e nel rispetto delle possibili semplificazioni previste dall'art. 2435 bis c.c.

I dati esposti nello Stato Patrimoniale, nel Conto Economico e nella Nota Integrativa sono conformi alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute ai sensi di legge.

Gli importi risultano espressi in euro arrotondati all'unità, pertanto a livello espositivo possono divergere al massimo di 1 euro dalle risultanze contabili.

Ai sensi dell'art. 2423 del Codice Civile, inoltre, si precisa che:

- ♦ dopo aver applicato le varie disposizioni di Legge richiamate, il bilancio di esercizio della Fondazione, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante, fornisce le informazioni sufficienti a dare una rappresentazione corretta e veritiera della situazione patrimoniale e finanziaria nonché del risultato economico;
- ♦ non si sono verificati casi eccezionali di incompatibilità fra alcuna delle disposizioni civilistiche sulla redazione del Bilancio e la necessità della rappresentazione veritiera e corretta. Non si è, pertanto, fatto ricorso alla disciplina derogatoria di cui all'art. 2423 c.c. 4° comma, né si sono rilevati casi tali da richiedere modifiche ai criteri di valutazione usati nei precedenti esercizi.



Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile si osserva che:

- ♦ non si è proceduto ad alcun raggruppamento di voci dello Stato Patrimoniale o del Conto Economico;
- ♦ le voci di bilancio chiuso il 31 dicembre 2024 sono comparabili con quelle dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424, 2° comma del Codice Civile, si rileva che non sono riscontrabili elementi dell'attivo o del passivo che possano ricadere sotto più voci dello schema.

#### INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 125 L. 124/2017

In applicazione a quanto disposto dall'articolo 1, comma 125 della legge 124/2017 che ha previsto che *"le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio"*, si riportano di seguito le somme ricevute nell'esercizio secondo il principio di cassa.

<b>"SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, INCARICHI RETRIBUITI E VANTAGGI ECONOMICI – L. N. 124/2017, ART. 1, COMMA 125" - ANNO 2024</b>			
<b>SOGGETTO RICEVENTE: FONDAZIONE UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TERAMO C.F. 92029690671</b>			
<b>Soggetto erogatore</b>	<b>Somma incassata (€)</b>	<b>Data di incasso</b>	<b>Causale</b>
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TERAMO	26.000,00	10/01/2024	Integrazione Piano attività annuale 2021 e 2022 della Fondazione. "Progetto n.3 Servizio informatico, e-learning e innovazione didattica".
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TERAMO	1.140.766,33	19/02/2024	Piano attività annuale 2024 della Fondazione.
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TERAMO	41.984,22	24/07/2024	Trasferimento fondi evento "Notte dei Ricercatori 2023".
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TERAMO	139.907,52	07/10/2024	Trasferimento fondi supporto TFA Sostegno 8° Ciclo quota 15% delle immatricolazioni al corso.
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TERAMO	147.700,00	29/10/2024	Trasferimento fondi supporto TFA Sostegno 8° Ciclo quota 2/3 delle iscrizioni al concorso di ammissione.
UNIV.TERAMO-Servizio Economato	818,18	17/01/2024	Servizio Gran Caffè Ateneo
UNIV.TERAMO-Servizio Economato	427,27	19/04/2024	Servizio Gran Caffè Ateneo
UNIV.TERAMO-Servizio Economato	790,91	06/05/2024	Servizio Gran Caffè Ateneo
UNIV.TERAMO-Servizio Economato	227,27	22/07/2024	Servizio Gran Caffè Ateneo
UNIV.TERAMO-Servizio Economato	2.277,27	10/10/2024	Servizio Gran Caffè Ateneo
UNIV.TERAMO-Area Servizi agli studenti	590,91	24/07/2024	Servizio Gran Caffè Ateneo
UNIV.TERAMO-Area Servizi agli studenti	300,00	25/10/2024	Servizio Gran Caffè Ateneo
UNIV.TERAMO-Facoltà Giurisprudenza	177,27	28/10/2024	Servizio Gran Caffè



			Ateneo
UNIV.TERAMO-Facoltà Giurisprudenza	113,64	03/12/2024	Servizio Gran Caffè Ateneo
UNIV.TERAMO-Facoltà di Scienze Politiche	1.031,82	07/03/2024	Servizio Gran Caffè Ateneo
UNIV.TERAMO-Facoltà di Scienze Politiche	109,09	07/03/2024	Servizio Gran Caffè Ateneo
UNIV.TERAMO-Facoltà di Scienze Politiche	109,09	10/04/2024	Servizio Gran Caffè Ateneo
UNIV.TERAMO-Facoltà di Scienze Politiche	77,73	16/04/2024	Servizio Gran Caffè Ateneo
UNIV.TERAMO-Facoltà di Scienze Politiche	195,45	15/07/2024	Servizio Gran Caffè Ateneo
UNIV.TERAMO-Facoltà di Scienze Politiche	304,54	15/07/2024	Servizio Gran Caffè Ateneo
UNIV.TERAMO-Facoltà di Scienze Politiche	613,64	08/08/2024	Servizio Gran Caffè Ateneo
UNIV.TERAMO-Facoltà di Scienze Politiche	131,82	20/12/2024	Servizio Gran Caffè Ateneo
UNIV.TERAMO-Facoltà di Scienze Politiche	263,64	20/12/2024	Servizio Gran Caffè Ateneo
UNIV.TERAMO-Facoltà di Scienze della Comunicazione	134,54	05/04/2024	Servizio Gran Caffè Ateneo
UNIV.TERAMO-Facoltà di Scienze della Comunicazione	86,36	21/05/2024	Servizio Gran Caffè Ateneo
UNIV.TERAMO-Facoltà di Scienze della Comunicazione	727,27	10/07/2024	Servizio Gran Caffè Ateneo
UNIV.TERAMO-Facoltà di Scienze della Comunicazione	122,73	18/07/2024	Servizio Gran Caffè Ateneo
UNIV.TERAMO-Facoltà di Scienze della Comunicazione	518,18	09/12/2024	Servizio Gran Caffè Ateneo
UNIV.TERAMO Facoltà di Bioscienze e Tecnolog Agroalim e Amb	454,54	21/05/2024	Servizio Gran Caffè Ateneo
UNIV.TERAMO Facoltà di Medicina Veterinaria	3.327,27	28/02/2024	Servizio Gran Caffè Ateneo
<b>Totale trasferimenti da UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TERAMO</b>	<b>1.509.396,86</b>		
MINISTERO DELLE IMPRESE E MADE IN TALY	54.567,43	28/10/2024	Contributo Emittenti Radiofoniche Locali anno 2024
<b>Totale trasferimenti da MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO</b>	<b>54.567,43</b>		
COMITATO OLIMPICO NAZIONALE TERAMO	818,00	09/01/2024	Servizio Gran Caffè Ateneo
ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TERAMO	2.318,18	06/03/2024	Servizio Gran Caffè Ateneo
AUTOMOBILE CLUB TERAMO	410,00	30/05/2024	Servizio Gran Caffè Ateneo
CONSORZIO PUNTO EUROPA TERAMO	90,91	24/06/2024	Servizio Gran Caffè Ateneo
ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE "G. CAPORALE"	1.061,47	18/07/2024	Servizi Laboratorio Linguistico
<b>Totale trasferimenti da altri enti</b>	<b>4.698,56</b>		
<b>Totale trasferimenti</b>	<b>1.568.635,85</b>		

Il "vantaggio economico da parte della P.A." è riconducibile nel caso della Fondazione ai beni immobili e ai





beni mobili messi a sua disposizione gratuitamente dall'Università degli Studi di Teramo. La stima di tale vantaggio esposta di seguito è stata operata pertanto sulla base della nota prot. n. 1013 del 24/7/2018 dell'Ateneo.

### **IMMOBILI**

Si specifica che la nota richiamata prevede per i beni immobili un importo forfettario di € 0,12 a mq. netto, su base giornaliera, a titolo di rimborso delle spese di energia elettrica, gas per riscaldamento, acqua, gestione e manutenzione ordinaria degli impianti, pulizia dei locali e servizi di vigilanza, quale valore dichiarato da UNITE .

- Sede amministrativa (344 mq):  $0,12 * 344 * 365 = €15.067,20=$

- CLA (300 mq):  $0,12 * 300 * 365 = €13.140,00=$

- Sede Bar Campus Coste Sant'Agostino (365 mq):  $0,12 * 365 * 365 = €15.987,00=$

- Sede Bar Polo ABV\*\* (101 mq):  $0,12 * 101 * 365 = €4.423,80$

- Laboratorio multimediale per produzione e post produzione radio televisiva ( 90 mq):  $0,12*90*365= €3.942 ,00$

- Sede Radio Frequenza Totale MQ 1 ( 20 mq):  $0,12 * 20 * 365 = € 876$

**Totale MQ 1.220 \* 0.12 \* 365 = € 53.436,00**

*\*\*a seguito della suddetta nota è stato riscontrato che la superficie della Sede Bar Polo ABV è di Mq.101 anziché Mq.122.*

### **BENI MOBILI**

Si specifica che la nota richiamata prevede per i beni mobili e per i servizi di fonia/dati e del Wi-fi i seguenti valori dichiarati da UNITE .

*Utilizzo della linea fonia/dati e del WI-FI*

€ 8/mese per ogni dispositivo telefonico con abilitazione alla ricezione e alle chiamate interne/esterne;

€ 5 al mese per l'utilizzo della rete dati;

€ 6 al mese per credenziali Wi-Fi;

$8*12*19 = € 1.824,00$

$5*12*29 = € 1.740,00$

$6*12*34 = € 2.448,00$

**Totale € 6.012,00**

### **INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 2428 C.C., PUNTI 3) E 4) C.C.**

La disciplina relativa al **"Bilancio in forma abbreviata"** prevede la possibilità di non presentare la relazione sulla gestione. A tal fine si precisa ai sensi dell'art. 2428 c.c., punti 3) e 4):

- che la Fondazione non possiede azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della parte di capitale corrispondente;



- che la Fondazione non ha acquistato né alienato, nel corso dell'esercizio, azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Ad ogni buon conto la Fondazione, al fine di dare maggiore trasparenza e informazioni circa il suo operato, ha predisposto un documento esplicativo denominato **"Relazione sulle attività svolte dalla Fondazione anno 2024"** quale allegato al bilancio.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE - Art. 2427, punto 1 C.C.**

Ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile e delle semplificazioni applicabili per il bilancio in forma abbreviata, si forniscono di seguito le opportune informazioni.

Ai fini della redazione del bilancio sono stati rispettati i principi redazionali di cui all'art. 2423 bis c.c. In particolare, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai principi generali di prudenza e competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, considerando la funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, nell'osservanza delle norme stabilite dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione adottati non si discostano da quelli impiegati ai fini della redazione del bilancio dell'esercizio precedente chiuso al 31/12/2023.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione analitica degli elementi che compongono le singole poste o voci delle attività e delle passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e utili da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza economica, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato ed attribuito contabilmente con riferimento all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano le relative movimentazioni finanziarie.

Non sono state operate deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio di esercizio sono stati i seguenti.

#### ♦ **Immobilizzazioni Immateriali**

Le Immobilizzazioni Immateriali sono valutate al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori incrementativi di diretta imputazione.

Il costo delle Immobilizzazioni Immateriali la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato ammortizzato in conto, secondo un piano di ammortamento stabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

#### **VALORI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

CESPITE	COSTO STORICO	FONDO AMMORTAMENTO	VALORE RESIDUO
Spese d'Impianto	3.472	3.472	0
Licenze Software	11.148	9.936	1.212
Radio Frequenza	256.088	256.088	0
Migliorie su beni di terzi	52.120	51.152	968
<b>TOTALI</b>	<b>322.828</b>	<b>320.648</b>	<b>2.180</b>



♦ **Immobilizzazioni Materiali**

Le Immobilizzazioni Materiali sono state valutate al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori incrementativi di diretta imputazione.

Il costo delle Immobilizzazioni Materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato ammortizzato secondo un piano di ammortamento stabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

**VALORI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

<b>CESPITE</b>	<b>COSTO STORICO</b>	<b>FONDO AMMORTAMENTO</b>	<b>VALORE RESIDUO</b>
Impianti, macchinari e attrezz.	56.730	43.900	12.830
Mobili, arredi e macchine d'ufficio	164.778	152.109	12.669
Mat. bibliografico	376	376	0
Mat. di Alta e Bassa frequenza	100.000	100.000	0
Autocarri	52.200	26.100	26.100
Altri beni	3.891	3.891	0
Registratori Di Cassa	9.417	8.165	1.252
Macchine Elettroniche Ufficio	51.843	24.693	27.150
<b>TOTALI</b>	<b>439.235</b>	<b>359.234</b>	<b>80.001</b>

♦ **Rivalutazioni Monetarie.**

Le immobilizzazioni tuttora iscritte in Bilancio non sono state oggetto né di rivalutazione monetaria in base a norme di Legge né, tantomeno, di rivalutazione economica volontaria, e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

♦ **Ammortamenti**

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato ammortizzato secondo un piano di ammortamento stabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. In ossequio ai piani di ammortamento già rimodulati in occasione della elaborazione del bilancio chiuso al 31/12/2015, l'ammortamento operato nell'esercizio 2024 è stato effettuato in considerazione della residua possibilità di utilizzazione delle immobilizzazioni e trova corrispondenza nei coefficienti di ammortamento stabiliti nel DM 31 dicembre 1988 considerati, ad eccezione di quello relativo ai seguenti beni, per i quali l'ammortamento è stato effettuato per una misura pari a un terzo dei rispettivi coefficienti:

- *migliorie su beni di terzi* (ammortamento ridotto a un terzo per le migliorie sui beni di terzi ad uso del Centro Linguistico d'Ateneo, del Fondo rustico di Chiareto);

- *mobili, arredi e macchine d'ufficio* (limitatamente all'ammortamento dei mobili e degli arredi in uso presso gli uffici amministrativi della Fondazione).

Il dettaglio degli ammortamenti effettuati per le Immobilizzazioni Immateriali e Materiali risulta meglio individuato nella seguente tabella.



IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	AMMORTAMENTI EFFETTUATI
Spese d'Impianto	0
Licenze Software	606
Radio Frequenza	0
Migliorie beni di terzi	1.171**
<b>TOTALE</b>	<b>1.777</b>

\*\*comprende ammortamenti effettuati con aliquote ridotte a un terzo

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	AMMORTAMENTI EFFETTUATI
Impianti, macchinari e attrezz.	4.531
Mobili, arredi e macchine d'ufficio	2.866**
Materiale bibliografico	0
Mat. di Alta e Bassa frequenza	0
Altri beni	0
Autocarri	10.440
Registratori Di Cassa	2.201
Macchine Elettroniche Ufficio	10.071
<b>TOTALE</b>	<b>30.109</b>

\*\*comprende ammortamenti effettuati con aliquote ridotte a un terzo

#### ◆ **Immobilizzazioni Finanziarie**

##### **Partecipazioni**

Le partecipazioni detenute dalla Società risultano valutate al costo di acquisto ai sensi dell'art. 2426, 1° comma n.° 1 del Codice Civile. Nel costo d'acquisto vengono altresì compresi gli oneri accessori direttamente imputabili e di ammontare significativo.

Con riferimento alle partecipazioni detenute dalla società, si specifica che sono rappresentate da quote del Consorzio Abruzzo Dab s.c.a.r.l. per Euro 1.200,00.

##### **Crediti Immobilizzati**

I Crediti Immobilizzati si riferiscono alla quota versata al Consorzio Abruzzo Dab s.c.a.r.l. di € 2.500 per supportare la realizzazione della prima fase del piano industriale della rete DAB.

#### ◆ **Rimanenze**

Le rimanenze sono costituite da materiale di consumo, merci e altri materiali riferibili all'attività del bar Gran Caffè Ateneo e all'attività in fase di attivazione relativa al Merchandising, valutate al costo di acquisto.

#### ◆ **Crediti**

I crediti sono stati valutati al loro valore di presumibile realizzazione in modo analitico.

Conseguentemente, risultano iscritti al valore nominale i seguenti crediti di importo superiore a € 5.000:



Soggetto	Oggetto	Importo
Università degli Studi di Teramo	Contributi accordati e non ancora versati*	€ 30.027

\*A fronte di ricevute già emesse

♦ **Disponibilità Liquide**

Sono iscritte per il loro importo effettivo, rappresentativo delle disponibilità finanziarie aziendali.

Il valore di € 2.129.451 è rappresentato da:

- Denaro e assegni e valori in cassa per € 4.601;
- Banca Intesa S.Paolo SpA € 2.124.851 così costituita:
  - c-c- 5343 pari ad € 1.590.886;
  - c-c- 3108 pari ad € 533.965;

♦ **Ratei e Risconti**

I Ratei ed i Risconti attivi e passivi sono stati valorizzati secondo il criterio della effettiva competenza temporale mediante una ripartizione dei costi e dei proventi comuni a due o più esercizi sugli esercizi medesimi, ai sensi dell'art. 2424 bis, comma 6 del C.C.

♦ **Fondi per rischi e oneri**

Rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i principi della prudenza e della competenza economica e non sono stati costituiti fondi rischi generici senza alcuna giustificazione economica.

♦ **Trattamento di Fine Rapporto**

Il trattamento di fine rapporto è stato iscritto in conformità alle norme di legge in vigore ed è stato applicato a tutto il personale dipendente, nel rispetto del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro degli specifici settori di appartenenza dell'ente. Esso rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il Fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in forza alla data di chiusura del Bilancio, al netto degli eventuali acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

♦ **Debiti**

I debiti sono iscritti per un importo pari al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Tale voce comprende tutte le passività certe e determinate nell'importo e nella data, ad esclusione del Fondo TFR e dei Ratei e Risconti passivi separatamente indicati.



**VALORI DEBITI**

Fornitori	22.458
Debiti tributari e previdenziali	115.100
Debito v/banche per finanziamenti passivi	47.846
Fatture da ricevere	41.932
Risorse in attesa di destinazione	545.945
Dipendenti C/Retribuzioni, ferie permessi e ratei di quattordicesima non goduti	173.761
Altri debiti	5.072
<b>TOTALE</b>	<b>952.114</b>

Nell'ambito dei debiti, quelli esigibili entro l'esercizio successivo ammontano ad € 380.477 e quelli esigibili oltre l'esercizio successivo ammontano ad € 571.637.

I debiti esigibili oltre l'esercizio successivo fanno riferimento a "Debito v/banche per finanziamenti passivi" per € 25.892 e a "Risorse in attesa di destinazione" per € 545.744.

Nell'ambito dei debiti, il "Debito v/banche per finanziamenti passivi" di complessivi € 47.846, di cui esigibile entro l'esercizio successivo per € 21.954 e esigibile oltre l'esercizio successivo per € 25.892, si riferisce esclusivamente al debito residuo del finanziamento stipulato in data 01/02/2021 con Banca Intesa S.Paolo SpA. Tale nuovo finanziamento è stato stipulato al fine di contenere gli oneri finanziari connessi con il finanziamento allora in essere con Banca Intesa S.Paolo SpA (*già Banca Prossima*) dando applicazione a quanto deliberato dal CdA del 09 dicembre 2020 (punto 7 dell'OdG - *Ridefinizione proposta di rientro del finanziamento per l'acquisto della radio*). Pertanto, in data 01/02/2021, si è provveduto alla stipula del nuovo finanziamento e alla contestuale estinzione anticipata del precedente finanziamento a suo tempo contratto con l'Istituto Banca Prossima alla quale è poi subentrata Banca Intesa S.Paolo SpA a seguito della fusione per incorporazione da parte di quest'ultima dell'Istituto Banca Prossima.

♦ **Il Patrimonio Netto**

Il Patrimonio Netto è aumentato da € 326.934 a € 332.360 a seguito del conseguimento dell'utile di € 5.426.

♦ **Costi e Ricavi**

I costi e i ricavi sono stati riconosciuti e contabilizzati in base al principio di competenza economica.

♦ **Imposte sul Reddito dell'Esercizio**

In Bilancio non sono state accantonate imposte sul reddito di esercizio in quanto ai fini IRES non emerge un reddito fiscalmente imponibile mentre ai fini IRAP il valore della produzione è azzerato dalle deduzioni spettanti riguardo al costo del personale dipendente.



♦ **Applicazione di principi contabili**

Per le altre voci non menzionate sono stati applicati, nei loro aspetti più rilevanti, i Principi Contabili approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

♦ **Dati sull'organico**

- ♦ La Fondazione applica i seguenti CCNL: Commercio, comparto Università, Aninsei, e Aeranti Corallo.
- ♦ L'organico aziendale è esposto di seguito con indicazione dei dati complessivi riferiti agli anni 2024 e 2023 con conseguente raffronto:

<b>Organico Fondazione Università degli Studi di Teramo al 31.12.2024</b>			
CCNL	Tot. addetti	Tempo indeterminato	Tempo determinato
Commercio*	9	8	1
Commercio**	2	2	0
Università**	15	13	2
Aninsei**	5	5	0
Aeranti Corallo**	1	1	0
<b>Tot.</b>	<b>32</b>	<b>29</b>	<b>3</b>

- ♦ \* operai e personale bar, dei quali n. 3 contratti a chiamata attivi al 31.12.2024
- ♦ \*\* impiegati

<b>Organico Fondazione Università degli Studi di Teramo al 31.12.2023</b>			
CCNL	Tot. addetti	Tempo indeterminato	Tempo determinato
Multiservizi*	8	8	0
Commercio**	2	2	0
Università**	16	13	3
Aninsei**	6	3	3
Aeranti Corallo**	1	1	0
<b>Tot.</b>	<b>33</b>	<b>27</b>	<b>6</b>

- ♦ \* operai, dei quali n. 0 contratti a chiamata attivi al 31.12.2023
- ♦ \*\* impiegati

CCNL	Tot. Addetti 2024	Tot. Addetti 2023	Variazione
Commercio	9	8	0
Commercio	2	2	0
Università	15	16	-1
Aninsei	5	6	0
Aeranti Corallo	1	1	0
<b>Tot.</b>	<b>32</b>	<b>33</b>	<b>-1</b>

♦ **Organi della Fondazione**

Nel rispetto dell'art. 7 dello Statuto, la Fondazione assume il seguente assetto di *governance*:





- 1) il Presidente;
- 2) il Consiglio di Amministrazione;
- 3) il Collegio dei Revisori dei Conti;
- 4) la Consulta dei Sostenitori, attualmente senza partecipanti.

Il Consiglio di Amministrazione designa il Direttore Generale che svolge i compiti di cui all'art.10 dello Statuto.

Per quanto attiene l'organo di amministrazione occorre precisare che con Decreto Rettorale n°589 del 31/10/2024 è stato nominato Presidente della Fondazione Università degli Studi di Teramo per un triennio, a decorrere dal 01/11/2024, il Prof. Michele Amorena – Professore Ordinario di Farmacologia e Tossicologia Veterinaria e con Decreto Rettorale n°678 del 05/12/2024 è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Università degli Studi di Teramo il Prof. Alberto Vergara - Professore Ordinario di Ispezione degli alimenti di origine animale - con scadenza al 31/01/2026. Restano invariate le cariche quali componenti del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Università degli Studi di Teramo per il Prof. Pier Augusto Scapolo, il Dott. Fabrizio Nardi e il Sig. Mario Cozzi con scadenza al 31/01/2026.

#### **VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO.**

##### **Art. 2427, punto 4**

Per quanto concerne le indicazioni richieste dall'art. 2427 n. 4) del Codice Civile si precisa quanto segue:

- **Crediti:** rispetto all'esercizio precedente fanno registrare un decremento di € 21.855;
- **Disponibilità liquide:** aumentano rispetto all'esercizio precedente di € 112.427 e si configurano secondo l'articolazione esposta in precedenza;
- **Patrimonio netto:** di seguito si fornisce il dettaglio delle movimentazioni del patrimonio netto:

##### ➤ **Fondo di dotazione (Capitale)**

Valore iniziale	Incremento	Decremento	Valore finale	Possibilità di utilizzo
100.000			100.000	

##### ➤ **Riserve**

Valore iniziale	Incremento	Decremento	Valore finale	Possibilità di utilizzo
27.516	2.343		29.859	29.859

##### ➤ **Risultato esercizi precedenti**

Valore iniziale	Incremento	Decrementi	Valore finale	Possibilità di utilizzo (*)
152.556	46.862		197.075	197.075

##### ➤ **Risultato dell'esercizio**

Il risultato d'esercizio pari a € 5.426, valutato tenendo conto di quanto segnalato in premessa, evidenzia la capacità della Fondazione di perseguire proprio scopo istituzionale in modo efficace ed efficiente.





- **Fondi per rischi e oneri:** costituito a fronte della copertura di ulteriori rischi ed oneri, per passività di esistenza probabile rinvenienti dalle precedenti gestioni, risulta confermato in complessivi € 257.159, a seguito di analisi avviata in sede di chiusura del Bilancio di esercizio 2024, il cui approfondimento sarà oggetto di ulteriori indagini nel corso del corrente esercizio.
- **Trattamento fine rapporto lavoro subordinato:** aumenta di € 50.220 passando da € 412.315 a € 462.535, quale risultato netto da un lato della diminuzione legata agli importi liquidati a dipendenti dimissionari in corso di anno, dall'altro dell'incremento dell'accantonamento registrato a fine esercizio per il personale ancora in servizio.
- **Debiti:** diminuiscono rispetto all'esercizio precedente di € 82.116, passando da € 1.034.230 a € 952.114 e si configurano secondo l'articolazione esposta in precedenza.

## CONTO ECONOMICO

Si dà seguito dettaglio delle variazioni intervenute nelle voci del valore della produzione

Voci VALORE DELLA PRODUZIONE	31.12.2024	31.12.2023	VARIAZIONI	VARIAZIONI %
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	410.088	372.995	37.093	9,94%
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione semilavorati e finiti	0	0	0	
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	
5) Altri ricavi e proventi:				
a) Contributi in conto esercizio	1.532.625	1.537.327	(4.702)	-0,31%
b) Altri ricavi e proventi	19.596	82.113	(62.517)	-76,14%
<b>Totale VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>1.962.309</b>	<b>1.992.435</b>	<b>(30.126)</b>	<b>-1,51%</b>

Con specifico riferimento alle rappresentazioni esposte all'interno del *Valore della produzione* del Conto Economico si rileva che, per meglio evidenziare il peso dei contributi ricevuti (prevalentemente dall'Ente Fondatore) rispetto a quello dei **ricavi per prestazioni commerciali**, come per gli esercizi precedenti a partire dall'esercizio chiuso al 31/12/2017, i primi sono stati rappresentati nella voce A5, mentre i secondi nella **voce A1**. Con riferimento a quest'ultima voce i componenti analitici risultano essere i seguenti.

<i>Corrispettivi bar e biglietteria e Merchandising</i>	388.254
<i>Corrispettivi da servizi Centro Linguistico di Ateneo da attività v/s terzi</i>	<u>21.834</u>
<b><i>Totale voce A1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni Commerciali</i></b>	<b>410.088</b>

Con riferimento invece ai **contributi relativi alle attività "istituzionali"**, di cui alla **voce A5**, si rileva che fanno riferimento al seguente soggetto di provenienza:

<i>Contributi dall'Ente Fondatore - Università degli Studi di Teramo</i>	1.388.635
--	-----------



Sempre in riferimento alla voce A5, si rileva che sono compresi in tale voce contributi che fanno riferimento al seguente soggetto di provenienza:

Contributi da altri per Corso di Formazione in Politiche e Strategie delle Società Calcistiche	88.866
Contributo MISE per Radio	54.567
Contributi da altri	557
<b>Totale voce A5a) Contributi in conto esercizio</b>	<b>1.532.625</b>

Si segnala, in particolare, che i **Contributi dall'Ente Fondatore - Università degli Studi di Teramo** sono esposti al netto delle "economie" che la Fondazione realizza sia per eventuali minori incidenze dei costi totali rispetto alle stime, sia per la disponibilità di altre risorse finanziarie comunque ottenute da fonti aggiuntive rispetto a contributo annuale e stanziamenti ad hoc da parte dell'Ateneo.

### Variazioni RICAVI

Con riferimento ai **ricavi**, si segnala che il *Valore della produzione* registra una variazione in diminuzione, rispetto al precedente esercizio, di € 30.126, pari alla differenza tra il totale relativo all'esercizio chiuso il 31/12/2024 di € 1.962.309 e l'importo di € 1.992.435 rilevato nell'esercizio chiuso il 31/12/2023. Si rileva infatti che a fronte dell'incremento registrato per la voce A1-ricavi delle vendite e delle prestazioni che aumenta da € 372.995 nel 2023 a € 410.088 nel 2024 si registra un decremento per la voce A5a- contributi in conto esercizio che diminuisce passando da € 1.537.327 nel 2023 a € 1.532.625 nel 2024, e un decremento per la voce altri ricavi e proventi A5b da € 82.113 nel 2023 a € 19.596 nel 2024, come da dettaglio precedentemente rappresentato.

### Variazioni COSTI

Si dadi seguito dettaglio delle variazioni intervenute nelle voci del costo della produzione

Voci COSTI DELLA PRODUZIONE	31.12.2024	31.12.2023	VARIAZIONI	VARIAZIONI %
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	215.733	217.041	(1.308)	-0,60%
7) Per servizi:	373.927	444.318	(70.391)	-15,84%
8) Per godimento di beni di terzi	16.798	47.264	(30.467)	-64,46%
9) Per il personale:				
a) Salari e stipendi	1.000.611	903.942	96.669	10,69%
b) Oneri sociali	226.634	200.715	25.919	12,91%
c) Trattamento di fine rapporto	75.871	70.035	5.836	8,33%
d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0	0	
e) Altri costi	376	1.849	(1.473)	-79,66%
10) Ammortamenti e svalutazioni:				
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.777	1.777	0	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	30.109	30.900	(790)	-2,56%
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0	
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0	0	



11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(91)	2.730	(2.821)	-103,33%
12) Accantonamenti per rischi	0	0	0	
13) Altri accantonamenti	0	0	0	
14) Oneri diversi di gestione	14.535	24.136	(9.601)	-39,78%
<b>Totale COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>1.956.279</b>	<b>1.944.707</b>	<b>11.572</b>	<b>0.60%</b>

Con riferimento ai costi della produzione è da rilevare un incremento complessivo pari a € 11.572 dato dalla differenza tra il dato registrato per il 2023 di € 1.944.707 rispetto a quello di € 1.956.279 registrato per il 2024. Più precisamente si rilevano le seguenti variazioni: la voce B6, che individua i costi per materie prime, sussidiarie e merci, passa da € 217.041 nel bilancio chiuso al 31/12/2023 ad € 215.733 in quello chiuso il 31/12/2024, facendo registrare un decremento di € 1.308; la voce B7, che individua i costi per servizi, passa da € 444.318 nel bilancio chiuso il 31/12/2023 a € 373.927 in quello chiuso il 31/12/2024, facendo registrare un decremento di € 70.391; la voce B9, che accoglie i costi per il personale, nel passaggio dal 2023 al 2024 evidenzia maggiori costi per il personale dipendente, con un incremento di € 126.951, originata per differenza tra il valore relativo al 2024 di € 1.303.492 e quello del 2023 pari a € 1.176.541; tale dato, come già in precedenza evidenziato, oltre ai maggiori costi sostenuti in conseguenza del consolidamento delle varie attività progettuali, risulta influenzato dalle risorse imputabili agli adeguamenti retributivi intervenuti in corso d'anno.

#### ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE

#### Art. 2427, punto 5 C.C.

La Fondazione ha acquisito una quota di partecipazione del Consorzio Abruzzo Dab s.c.a.r.l, con sede in Montorio al Vomano (TE), P.Iva: 02148450675, C.S. € 20.400,

Il valore della partecipazione ammonta ad € 1.200.

Come avvenuto nel comparto televisivo anche per le radio il Ministero ha previsto il passaggio al DAB quale nuova tecnica di diffusione digitale. Con il "Piano Nazionale di assegnazione delle frequenze in banda VHF-III per il servizio di radiodiffusione sonora in tecnica digitale DAB+" (Delibera n. 286/22/CONS) è stato stabilito che, a differenza dell'FM (in cui ogni frequenza appartiene ad una radio che trasmette da un impianto con la sua attrezzatura) nel DAB la frequenza può essere assegnata, tramite un bando pubblico, ad una Società Consortile costituita da radio del territorio che gestisce gli impianti.

Nello specifico per la Regione Abruzzo (Bacino 13) il 13 novembre è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il Bando per l'assegnazione di due frequenze DAB per tutte e quattro le province ed una per le sole radio della provincia dell'Aquila.

Per questi motivi la Fondazione al fine di non perdere l'opportunità di passare al DAB, allargare il bacino di diffusione di Radio Frequenza a tutta la regione, con conseguente aumento del suo valore, ha aderito al Consorzio Abruzzo Dab Società Consortile a Responsabilità Limitata che ha presentato la manifestazione d'interesse per l'assegnazione della frequenza 7 B.

Tale scelta è stata deliberata con Cda Della Fondazione n. 5 del 12.12.2023 punto 10.a)



**AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI E DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI GRAVANTI SU BENI SOCIALI** Art. 2427, punto 6 C.C.

Riguardo alle informazioni richieste al punto 6 dell'art. 2427 del Codice Civile, la Fondazione non ha crediti e debiti di durata residua superiore ai cinque anni.

**AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI** Art. 2427, punto 8 C.C.

Non sono stati capitalizzati oneri finanziari di competenza dell'esercizio.

**NOTA INTEGRATIVA, RENDICONTO FINANZIARIO**

Nel bilancio in forma abbreviata il rendiconto finanziario è un prospetto "facoltativo". Ciò nonostante, la Fondazione, con l'intenzione di rendere maggiormente trasparente la propria attività, oltre che nei confronti del proprio Ateneo di riferimento, anche nei riguardi dei diversi "stake holder", ha optato per la predisposizione dello stesso ed all'analisi del quale si rimanda.

Per l'analisi delle variazioni delle disponibilità liquide nel bilancio al **31/12/2024** si rimanda alle considerazioni fatte nelle informazioni in calce al rendiconto finanziario.

Nel bilancio ordinario, il rendiconto finanziario è obbligatorio.

E' il terzo schema contabile del bilancio, insieme allo Stato Patrimoniale e al Conto economico. La presente nota integrativa mantiene pertanto la sua funzione di documento descrittivo. Il rendiconto finanziario è estraneo al bilancio micro-imprese.

Le singole disponibilità liquide, suddivise in depositi bancari e postali, gli assegni e il denaro e valori in cassa, (*di cui alcune non liberamente utilizzabili*) sono analizzate rispetto ai flussi finanziari che generano, determinando variazioni di tre tipi (*cioè devono essere ricondotte a*):

- gestione operativa (*che comprende acquisizione produzione e distribuzione dei beni e servizi*);
- attività di investimento (*acquisto e vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali, finanziarie e attività non immobilizzate*);
- attività di finanziamento (*operazioni di ottenimento o restituzione delle disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito*).

**RENDICONTO FINANZIARIO**

Come già ricordato, nel bilancio in forma abbreviata il rendiconto finanziario è un prospetto facoltativo.

Il rendiconto finanziario è obbligatorio solo nello schema ordinario. Rappresenta il terzo prospetto contabile del bilancio, insieme allo Stato Patrimoniale e al Conto economico. La Nota Integrativa mantiene la sua funzione di documento descrittivo. E' estraneo al bilancio micro-imprese.

La tassonomia XBRL, ed il principio contabile OIC 10, definiscono due schemi di Rendiconto Finanziario, quello indiretto e quello diretto, secondo le indicazioni dell'art. 2425-ter del C.c. I flussi finanziari sono riferiti alla gestione operativa, alla gestione di investimento e a quella di finanziamento, ivi comprese, con autonoma indicazione, le operazioni con i soci. Lo schema accoglie le variazioni non monetarie da valutazione degli strumenti finanziari derivati, i singoli incrementi e decrementi relativi i rami d'azienda e la separazione dell'effetto cambi sulle disponibilità liquide.

In sostanza è un prospetto contabile che presenta le cause di variazione, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute in un determinato esercizio, permettendo di comprendere:

- a) le disponibilità liquide prodotte/assorbite dalla gestione operativa e le modalità di impiego/copertura;
- b) La capacità dell'impresa o ente di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c) La capacità dell'impresa o ente di autofinanziarsi.

Le singole disponibilità liquide sono esplicitate, suddivise in depositi bancari e postali, gli assegni, il denaro e valori in cassa, specificando quelle non liberamente utilizzabili.



I flussi finanziari determinano variazioni delle disponibilità liquide di tre tipi (cioè devono essere ricondotte a):

-gestione operativa (*che comprende acquisizione, produzione e distribuzione dei beni e servizi*);

-attività di investimento (*acquisto e vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali, finanziarie e attività non immobilizzate*);

-attività di finanziamento (*operazioni di ottenimento o restituzione delle disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito*).

### **Capitale circolante netto (C.C.N.): Il rendiconto delle variazioni Principi contabili nazionali**

Il principio contabile n. 12, emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dal Consiglio Nazionale dei Ragionieri Commercialisti (*ora unificatosi nel C.N.D.C.E.C.*), prescrive, ad integrazione dell'informazione del bilancio fornita con lo stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, la redazione di un ulteriore prospetto contabile, il rendiconto finanziario. Il principio contabile si rifà al codice civile stabilendo che il rendiconto finanziario deve essere incluso nella nota integrativa.

Tale prospetto rappresenta un documento di sintesi che spiega le variazioni intervenute nella situazione patrimoniale- finanziaria dell'impresa avvenute nell'esercizio, con le variazioni delle risorse finanziarie. Il principio contabile n. 12 considera il rendiconto finanziario un documento obbligatorio, tuttavia afferma che sebbene la sua mancata presentazione non venga considerata come violazione del principio della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio, tale mancanza è limitata alle aziende di minori dimensioni che sono meno dotate dal punto di vista amministrativo e la presentazione può essere quindi considerata obbligatoria per tutte le società di grandi dimensioni.

Tuttavia il rendiconto finanziario è uno strumento sempre più diffuso anche tra le imprese o enti di minore dimensione, anche perché è ritenuto utile per valutare l'andamento finanziario di un'impresa o ente, in quanto fornisce informazioni che gli altri prospetti di bilancio presi singolarmente non danno. In definitiva, al fine della corretta redazione del rendiconto finanziario sono necessari:

- gli stati patrimoniali di due esercizi successivi (n e n-1);
- il conto economico dell'esercizio n;
- le informazioni sulla natura finanziaria o meno, delle variazioni patrimoniali ed economiche.

### **Finalità**

La prassi nazionale e internazionale ha sempre adottato il Rendiconto finanziario per completare l'informativa quantitativa monetaria del bilancio. A supporto dell'esposizione di informazioni complementari si esprime la quarta direttiva comunitaria con il connesso decreto applicativo n. 127 del 1991, nonché l'art. 2423 del codice civile che afferma che: *"se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, si devono fornire le informazioni complementari necessarie allo scopo"*.

Il rendiconto finanziario ha lo scopo di riassumere le relazioni esistenti tra fonti di finanziamento e investimenti effettuati evidenziando:

- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività produttiva di reddito;
- le variazioni delle risorse finanziarie relative all'attività di finanziamento; - le variazioni delle risorse finanziarie relative all'attività di investimento dell'impresa;
- le variazioni della situazione patrimoniale-finanziaria nel suo complesso.

La questione di fondo è che le dinamiche delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio non sono adeguatamente rappresentate nello Stato Patrimoniale, anche perché le sue finalità sono diverse. Esso si propone, infatti, di esprimere lo stato del capitale ad una data definita, mediante un'esposizione analitica degli elementi che costituiscono condizioni di utilità e impieghi finanziari disponibili per l'esercizio successivo.



Anche il Conto Economico mette in luce la dinamica reddituale dell'impresa cioè le variazioni espresse dai costi e ricavi che hanno modificato il Patrimonio netto dell'impresa o ente, ma non consente di tradurre in termini monetari quale impatto ha il reddito prodotto sulla liquidità.

Infatti le variazioni nella consistenza delle poste dell'attivo e del passivo dello stato patrimoniale comparativo indicate nella nota integrativa hanno carattere statico facendo riferimento alla consistenza degli elementi patrimoniali ad un certo istante e non permettono di comprendere la dinamica delle operazioni effettuate dall'impresa o ente nell'esercizio, cioè le variazioni avvenute nelle risorse finanziarie e i fattori che le hanno determinate.

- 1) Generalità sul rendiconto finanziario
- 2) Il ruolo del rendiconto finanziario
- 3) Le tipologie di rendiconto finanziario
- 4) Caratteristiche del rendiconto delle variazioni del capitale circolante netto
- 5) Le fasi di redazione del rendiconto delle variazioni del capitale circolante netto
- 6) La determinazione del C.C.N.

### **1) Generalità sul rendiconto finanziario**

Il bilancio di esercizio va redatto in modo chiaro e deve illustrare con veridicità e correttezza la situazione patrimoniale e quella finanziaria della società, oltre al risultato economico dell'esercizio.

E' evidente che lo stato patrimoniale e il conto economico non sono strumenti contabili idonei a fornire informazioni finanziarie sulle condizioni della società, mentre tale compito può essere assolto in maniera adeguata dal rendiconto finanziario.

Si ricorda che il principio contabile n.12 sostiene che:

- la nota integrativa deve esporre le variazioni nei componenti attivi e passivi del patrimonio aziendale avvenute nell'esercizio in modo da riassumere le fonti di finanziamento e i relativi impieghi sotto forma di prospetto nel rendiconto finanziario;
- il rendiconto finanziario, detto anche prospetto delle variazioni avvenute nell'esercizio nella situazione patrimoniale - finanziaria o ancora prospetto delle fonti e degli impieghi delle risorse finanziarie, va compreso nella nota integrativa;
- le risorse finanziarie da evidenziare nel rendiconto consistono nelle disponibilità liquide esistenti in cassa e presso banche o poste (liquidità) e il capitale circolante netto o attività nette a breve (*eccedenza delle attività a breve o correnti sulle passività a breve o correnti*).

### **2) Il ruolo del rendiconto finanziario**

Il rendiconto finanziario informa:

- sui mezzi finanziari da autofinanziamento e da finanziamenti esterni;
- sulle variazioni che hanno interessato il fondo oggetto di studio e, quindi, a seconda del rendiconto elaborato, sul capitale circolante netto, sulla liquidità o altro;
- sull'attività di investimento dell'impresa o ente;
- sulla correlazione tra fonti di finanziamento e investimenti;
- sui cambiamenti intervenuti nel corso dell'esercizio nella situazione finanziaria dell'impresa o ente.

### **3) Le tipologie di rendiconto finanziario**





I tipi di rendiconto di maggior rilevanza ai fini dell'esame dello stato finanziario dell'impresa o ente sono pertanto:

- il rendiconto delle variazioni del capitale circolante netto (working capitale statement, WCS);
- il rendiconto delle variazioni di liquidità o rendiconto delle variazioni di cassa e tesoreria.

Il rendiconto finanziario delle fonti e degli impieghi rappresenta l'insieme dei flussi finanziari che ha contraddistinto in un arco di tempo un determinato fondo.

Per gli analisti interni ed esterni all'impresa o ente, rappresenta uno strumento di informazione supplementare, che integra lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico e mette in luce la variazioni che hanno interessato un valore o un insieme di valori di natura patrimoniale in un determinato arco di tempo nonché le cause elementari di tali variazioni.

Infatti, attraverso differenti combinazioni delle voci elementari dello Stato Patrimoniale, si ottengono vari tipi di fondo e diventa quindi possibile esaminare i flussi che li hanno interessati utilizzando lo strumento del rendiconto finanziario.

Si hanno così tante tipologie di rendiconto quanti sono i fondi individuabili secondo la procedura descritta.

#### **Il rendiconto delle variazioni del capitale circolante netto (working capitale statement, WCS):**

- considera il capitale circolante netto (C.C.N.) e quindi la differenza tra le poste elementari attive e passive di breve termine;
- è la configurazione di rendiconto più diffusa ed avallata sia dalla prassi che dalla giurisprudenza;
- studia i flussi di fonti ed impieghi che movimentano i fondi elementari (*cassa, banca, crediti verso clienti, debiti verso fornitori, etc.*) che costituiscono il fondo complesso del capitale circolante netto;
- è formato da tre categorie di variazioni: le variazioni dell'attivo e del passivo che hanno interessato il C.C.N., quelle intervenute nelle singole voci che compongono il C.C.N. e quelle dell'attivo e del passivo che non hanno coinvolto il C.C. N..

#### **Il rendiconto delle variazioni di liquidità:**

- costituisce la differenza tra i conti che esprimono la liquidità dell'impresa o ente ed il solo saldo negativo con le banche (*scoperto di conto corrente, se esistente*);
- analizza un fondo di ampiezza più limitata, rispetto al rendiconto delle variazioni di C.C.N.;
- mira a determinare le variazioni di liquidità che si sono verificate in un determinato periodo di tempo;
- rispetto agli altri tipi di rendiconto, comporta il "vantaggio" di analizzare i flussi che si sono verificati in un fondo complesso, formato solamente da poste elementari certe e quindi non suscettibili di valutazione discrezionale da parte dell'organo gestorio; ne deriva che i flussi positivi o negativi avvenuti nel fondo considerato sono certi ed è possibile quantificare in modo esatto le cause che hanno modificato la liquidità aziendale nel periodo preso a riferimento.

#### **4) Caratteristiche del rendiconto delle variazioni del capitale circolante netto**

Il rendiconto delle variazioni del capitale circolante netto si propone di evidenziare i flussi che hanno interessato il fondo di riferimento e quindi mette in luce l'entità del C.C.N. sia in entrata sia in uscita.

E' ovvio che il valore del fondo complesso varia, se varia il valore dei fondi elementari che lo compongono.

Con le scritture contabili in partita doppia, che consentono di registrare le movimentazioni dei fondi elementari, è possibile registrare i fatti aziendali rilevanti ai fini patrimoniali e reddituali.



Considerato che le scritture contabili utilizzano dei conti che trovano accoglimento nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, è proprio in questi due ultimi prospetti che sono esposti riassuntivamente i movimenti contabili dell'esercizio. Pertanto, il rendiconto finanziario ha il compito di identificare e isolare le scritture contabili che hanno coinvolto i fondi elementari, che partecipano alla formazione del C.C.N. da quelle che non presentano tale caratteristica: si tratta di un lavoro a ritroso rispetto a quello di formazione del bilancio d'esercizio in quanto si utilizzano lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico per riandare alle scritture contabili che li hanno originati.

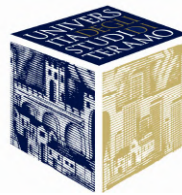
## 5) Le fasi di redazione del rendiconto delle variazioni del capitale circolante netto

La redazione del rendiconto delle variazioni del capitale circolante netto passa attraverso tre fasi:

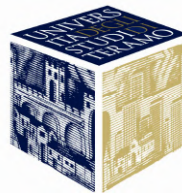
- **prima fase:** lo Stato Patrimoniale di inizio e quello di fine periodo sono riclassificati secondo il criterio della riclassificazione finanziaria;

STATO PATRIMONIALE DI PERTINENZA GESTIONALE	2022	2023	2024
<b>INVESTIMENTI LEGATI AL CICLO OPERATIVO</b>			
Materie, prime sussidiarie e di consumo (C1)	0,00	0,00	0,00
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati (C2)	0,00	0,00	0,00
Lavori in corso su ordinazione (C3)	0,00	0,00	0,00
Prodotti finiti e merci (C14)	13.034,82	10.304,92	10.395,92
Acconti (C15)	0,00	0,00	0,00
Crediti verso clienti (C11)	43.240,80	40.363,29	36.705,11
Crediti verso imprese controllate collegate controllanti (C112-C113-C114)	0,00	0,00	0,00
Crediti tributari (C114-bis)	699,23	16.287,27	138,09
Imposte anticipate (C114-ter)	0,00	0,00	0,00
Crediti verso altri (C115)	1.309,23	2.545,65	497,83
Ratei e Risconti attivi - disaggio su prestiti (Da)	0,00	0,00	0,00
Ratei e Risconti attivi - vari (Db)	277.873,40	271.598,55	174.741,67
<b>TOTALE</b>	<b>336.157,48</b>	<b>341.099,68</b>	<b>222.478,62</b>
<b>INVESTIMENTI LEGATI ALLA STRUTTURA</b>			
Costi d'impianto e d'ampliamento (B1)	0,00	0,00	0,00
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0,00	0,00	0,00

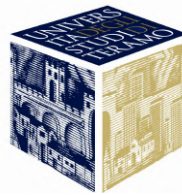




(B12)			
Diritti di brevetto ind. e utilizzazione op. ing. (B13)	0,00	0,00	0,00
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili (B14)	0,00	0,00	0,00
Avviamento (B15)	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni in corso e acconti (B16)	0,00	0,00	0,00
Altre immobilizzazioni immateriali (B17)	5.733,58	3.956,78	2.179,96
Terreni e Fabbricati (BII1)	0,00	0,00	0,00
Impianti e macchinari (BII2)	21.668,76	17.361,36	12.830,06
Attrezzature industriali e commerciali (BII3)	0,00	0,00	0,00
Altri beni (BII4)	113.137,20	87.394,70	67.171,08
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti (BII5)	0,00	0,00	0,00
Crediti vs. clienti impianti	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>140.539,54</b>	<b>108.712,84</b>	<b>82.181,10</b>
<b>INVESTIMENTI FINANZIARI</b>			
Partecipazioni in imprese controllate (BIII1a)	0,00	0,00	0,00
Partecipazioni in imprese collegate (BIII1b)	0,00	0,00	0,00
Partecipazioni in imprese controllanti (BIII1c)	0,00	0,00	0,00
Partecipazioni in altre imprese (BIII1d)	0,00	1.200,00	3.700,00
Crediti vs. controllate (BIII2a)	0,00	0,00	0,00
Crediti vs. collegate (BIII2b)	0,00	0,00	0,00
Crediti vs. controllanti (BIII2c)	0,00	0,00	0,00
Crediti vs altri (BIII2d)	0,00	0,00	0,00
Crediti verso imprese controllate collegate controllanti (CII2-CII3- CII4)	0,00	0,00	0,00
Altri titoli (BIII3)	0,00	0,00	0,00
Azioni proprie (BIII4)	0,00	0,00	0,00
Partecipazioni in imprese controllate (CIII1)	0,00	0,00	0,00



Partecipazioni in imprese collegate (CIII2)	0,00	0,00	0,00
Partecipazioni in imprese controllanti (CIII3)	0,00	0,00	0,00
Altre partecipazioni (CIII4)	0,00	0,00	0,00
Azioni proprie (CIII5)	0,00	0,00	0,00
Altri titoli (CIII6)	0,00	0,00	0,00
Depositi bancari e postali (CIV1)	2.072.705,07	2.012.010,03	2.124.852,88
Assegni (CIV2)	0,00	0,00	0,00
Altri valori in cassa (CIV3)	6.050,78	5.014,55	4.598,37
<b>TOTALE</b>	<b>2.078.755,85</b>	<b>2.018.224,58</b>	<b>2.133.151,25</b>
<b>TOTALE INVESTIMENTI LORDI</b>	<b>2.555.452,87</b>	<b>2.468.037,10</b>	<b>2.437.810,97</b>
<b>FINANZIAMENTI LEGATI AL CICLO OPERATIVO</b>			
F.do per imposte anche differite (B2)	0,00	0,00	0,00
Acconti da clienti (D6)	0,00	0,00	0,00
Debiti verso fornitori (D7)	30.863,37	63.916,34	64.389,58
Debiti rappresentati da titoli di credito (D8)	0,00	0,00	0,00
Debiti verso imprese controllate collegate e controllanti (D9-D10-D11)	0,00	0,00	0,00
Debiti tributari (D12)	107.476,82	33.139,59	37.256,95
Debiti verso istituti di previdenza sociale (D13)	61.918,02	67.225,27	77.862,23
Altri debiti (D14)	777.087,78	796.051,16	719.686,59
Ratei e Risconti passivi - disaggio su prestiti (Ea)	0,00	0,00	0,00
Ratei e Risconti passivi - vari (Eb)	576.724,23	437.399,28	433.643,61
<b>TOTALE</b>	<b>1.554.070,22</b>	<b>1.397.731,64</b>	<b>1.332.838,96</b>
<b>FINANZIAMENTI LEGATI ALLA STRUTTURA OPERATIVA</b>			
F.do trattamento di quiescenza e simili (B1)	0,00	0,00	0,00
Altri fondi (B3)	257.158,76	257.158,76	257.158,76



Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (C)	373.050,49	412.314,95	462.534,84
Debiti vs. fornitori impianti	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>630.209,25</b>	<b>669.473,71</b>	<b>719.693,60</b>
<b>DEBITI FINANZIARI</b>			
Obbligazioni (D1)	0,00	0,00	0,00
Obbligazioni convertibili (D2)	0,00	0,00	0,00
Debiti verso soci per finanziamenti (D3)	0,00	0,00	0,00
Debiti verso banche a breve termine (D4)	21.519,63	26.051,34	27.026,50
Debiti verso banche a medio-lungo termine (D4)	69.582,09	47.846,28	25.892,12
Debiti verso altri finanziatori (D5)	0,00	0,00	0,00
Debiti verso imprese controllate collegate e controllanti (D9-D10-D11)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>91.101,72</b>	<b>73.897,62</b>	<b>52.918,62</b>
<b>CAPITALE NETTO</b>			
Capitale (AI)	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Crediti vs. soci per versamenti ancora dovuti (A)	0,00	0,00	0,00
Riserva da sovrapprezzo azioni (AII)	0,00	0,00	0,00
Riserva di rivalutazione (AIII)	0,00	0,00	0,00
Riserva legale (AIV)	3.832,00	7.516,16	9.859,28
Riserve statutarie (AV)	0,00	0,00	0,00
Riserva negativa per azioni proprie (AVI)	0,00	0,00	0,00
Altre riserve (AVII)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Utili (perdite) portati a nuovo (AVIII)	82.556,53	152.555,52	197.074,85
Utile (perdita) d'esercizio (AIX)	73.683,15	46.862,45	5.425,66
<b>TOTALE</b>	<b>280.071,68</b>	<b>326.934,13</b>	<b>332.359,79</b>
<b>TOTALE FINANZIAMENTI</b>	<b>2.555.452,87</b>	<b>2.468.037,10</b>	<b>2.437.810,97</b>



- **seconda fase:** attraverso gli Stati Patrimoniali riclassificati e il Conto Economico, si individuano le scritture contabili che hanno registrato fatti aziendali modificativi del C.C.N. utilizzando uno specifico strumento contabile denominato foglio di lavoro; si noti che in questa fase i prospetti che meglio si prestano ad essere utilizzati sono quello di Conto Economico previsto dalla IV direttiva CEE e quello riclassificato a valore aggiunto; in questa fase occorre distinguere le variazioni finanziarie (*che determinano una variazione del C.C.N.*) da quelle non finanziarie (*che lasciano invariato il C.C.N.*);

- **terza fase:** si compila il rendiconto finanziario.

#### 6) La determinazione del C.C.N.

Lo schema di Stato Patrimoniale riclassificato secondo il criterio di liquidità-esigibilità delle poste può essere rappresentato nel modo seguente:

<b>STATO PATRIMONIALE DI PERTINENZA GESTIONALE CAPITALE INVESTITO - CAPITALE RACCOLTO</b>			
	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
Crediti commerciali vs. clienti ed altri crediti	45.249,26	59.196,21	37.341,03
Rimanenze	13.034,82	10.304,92	10.395,92
Ratei e risconti attivi	277.873,40	271.598,55	174.741,67
<b>CAPITALE CIRCOLANTE LORDO OPERATIVO</b>	<b>336.157,48</b>	<b>341.099,68</b>	<b>222.478,62</b>
Debiti commerciali vs. fornitori	30.863,37	63.916,34	64.389,58
Fondo per imposte, anche differite	0,00	0,00	0,00
Altre passività	946.482,62	896.416,02	834.805,77
Ratei e risconti passivi	576.724,23	437.399,28	433.643,61
<b>PASSIVO LEGATO AL CICLO OPERATIVO</b>	<b>1.554.070,22</b>	<b>1.397.731,64</b>	<b>1.332.838,96</b>
<b>CAPITALE CIRCOLANTE NETTO COMMERCIALE (CCNc)</b>	<b>-1.217.912,74</b>	<b>-1.056.631,96</b>	<b>-1.110.360,34</b>
Immobilizzazioni immateriali	5.733,58	3.956,78	2.179,96
Immobilizzazioni materiali	134.805,96	104.756,06	80.001,14
Crediti vs. clienti impianti	0,00	0,00	0,00
<b>INVESTIMENTI LORDI LEGATI</b>	<b>140.539,54</b>	<b>108.712,84</b>	<b>82.181,10</b>



<b>ALLA STRUTTURA</b>			
Fondo quiescenza	0,00	0,00	0,00
Altri Fondi	257.158,76	257.158,76	257.158,76
Fondo TFR	373.050,49	412.314,95	462.534,84
Debiti vs. fornitori impianti	0,00	0,00	0,00
<b>FINANZIAMENTI LEGATI ALLA STRUTTURA</b>	<b>630.209,25</b>	<b>669.473,71</b>	<b>719.693,60</b>
<b>CAPITALE IMMOBILIZZATO NETTO</b>	<b>-489.669,71</b>	<b>-560.760,87</b>	<b>-637.512,50</b>
<b>CAPITALE OPERATIVO INVESTITO NETTO (COIN)</b>	<b>-1.707.582,45</b>	<b>-1.617.392,83</b>	<b>-1.747.872,84</b>
Partecipazioni	0,00	1.200,00	3.700,00
Crediti vs. controllate - collegate - controllanti - altri crediti	0,00	0,00	0,00
Altri titoli	0,00	0,00	0,00
Azioni proprie	0,00	0,00	0,00
<b>Posizione finanziaria netta corrente (PFNC)</b>	<b>2.057.236,22</b>	<b>1.990.973,24</b>	<b>2.102.424,75</b>
<b>INVESTIMENTI FINANZIARI</b>	<b>2.057.236,22</b>	<b>1.992.173,24</b>	<b>2.106.124,75</b>
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO (CIN)</b>	<b>349.653,77</b>	<b>374.780,41</b>	<b>358.251,91</b>
Capitale (Fondo di dotazione)	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Crediti vs. soci per versamenti ancora dovuti	0,00	0,00	0,00
Riserva da sovrapprezzo azioni	0,00	0,00	0,00
Riserva di rivalutazione	0,00	0,00	0,00
Riserva legale	3.832,00	7.516,16	9.859,28
Riserve statutarie	0,00	0,00	0,00
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0,00	0,00	0,00
Altre riserve	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Utili (perdite) portati a nuovo	82.556,53	152.555,52	197.074,85
Utile (perdita) d'esercizio	73.683,15	46.862,45	5.425,66



<b>FINANZIAMENTI CON CAPITALE DI RISCHIO</b>	<b>280.071,68</b>	<b>326.934,13</b>	<b>332.359,79</b>
Obbligazioni	0,00	0,00	0,00
Debiti finanziari	69.582,09	47.846,28	25.892,12
Debiti verso soci per finanziamenti	0,00	0,00	0,00
Debiti verso imprese controllate collegate e controllanti	0,00	0,00	0,00
<b>Totale debiti finanziari (DF)</b>	<b>69.582,09</b>	<b>47.846,28</b>	<b>25.892,12</b>
<b>Disponibilità Liquide Nette</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>FINANZIAMENTI CON CAPITALE DI DEBITO</b>	<b>69.582,09</b>	<b>47.846,28</b>	<b>25.892,12</b>
<b>CAPITALE RACCOLTO</b>	<b>349.653,77</b>	<b>374.780,41</b>	<b>358.251,91</b>

#### Stato Patrimoniale riclassificato

Attivo immobilizzato → Capitale netto → Utile

C.C.N. → Passivo consolidato

Si evidenzia che se il C.C.N. è positivo, l'attivo corrente è superiore al passivo corrente; viceversa, se è negativo, il valore del passivo corrente è superiore a quello dell'attivo corrente.

Il C.C.N. è un valore non immediatamente visibile a bilancio in quanto si determina come differenza tra l'attivo corrente e il passivo corrente dallo schema di Stato Patrimoniale seguente:

#### Stato Patrimoniale riclassificato

Attivo immobilizzato → Capitale netto → Passivo consolidato

Attivo corrente → Passivo corrente

#### Il C.C.N. si ottiene con la procedura che segue:

*C.C.N. = + Att. a breve term. esigib. entro 12 mesi - Pass. a breve term. rimbors. entro 12 mesi*

Si noti che tra le varie voci che compongono il Capitale netto si esplicita l'utile d'esercizio. Il C.C.N. è una grandezza che nelle imprese o enti in normale funzionamento varia molto spesso.

Infatti, molte operazioni contabili rilevate contabilmente ogni giorno concernono conti dell'attivo corrente o del passivo corrente.

Dato che il C.C.N. è la differenza tra l'attivo corrente e il passivo corrente, l'aumento di valore di un conto dell'attivo corrente ovvero la diminuzione di valore di un conto del passivo corrente origina un aumento del valore del C.C.N., mentre, al contrario, la diminuzione di un conto dell'attivo corrente ovvero l'aumento di un conto del passivo corrente causa una diminuzione del valore del C.C.N. La variazione che il C.C.N. ha avuto in un determinato periodo è calcolata con la seguente formula:



*Variazione del C.C.N. = C.C.N. finale - C.C.N. iniziale*

Pertanto, proprio i fini di una più chiara informativa ed in ossequio a quanto previsto dai principi contabili richiamati nella presente nota integrativa, è stato predisposto il rendiconto finanziario, come esposto più avanti, il quale appunto, dopo una attenta riclassificazione dei valori di bilancio, consente una più approfondita analisi delle variazioni intervenute nella liquidità.

### Schema di RENDICONTO FINANZIARIO

Gli schemi di bilancio proposti dalla Centrale dei Bilanci sono considerati gli schemi operativi più accreditati nel mondo degli intermediari finanziari italiani ed il *CB-score* elaborato dalla Centrale dei Bilanci, è considerato uno standard di massima affidabilità per la valutazione delle Società di Capitali.

Anche se molte banche hanno sostituito ai modelli C.E.B.I. altri modelli interni, nella maggior parte dei casi questi ultimi, sono comunque sempre elaborati sulla falsariga di quelli C.E.B.I..

Quindi, non si poteva che sposare la logica C.E.B.I. e seguire tali schemi di analisi, senza tuttavia entrare in questa sede nel commento analitico degli stessi, con lo scopo di fornire soltanto le chiavi di lettura circa i percorsi valutativi adottati dalle banche ed utili alla agevole lettura degli schemi rappresentati nella presente.

### Le riclassificazioni C.E.B.I..

La riclassificazione del conto economico è basata sullo schema a valore aggiunto con la particolarità del *Risultato Netto Rettificato* che è considerata **la misura più attendibile** del risultato economico ottenuto dall'impresa o ente nell'esercizio: la C.E.B.I. riferisce i calcoli sulla redditività netta dell'impresa o ente a tale grandezza e non al risultato dell'esercizio derivante dal bilancio. Il conto economico C.E.B.I. viene pertanto così strutturato:

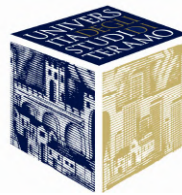
#### FONDAZIONE UNITE

		n-2	n-1		n	
CONTO ECONOMICO CEBI		2022	2023	Var n-1 / n-2	2024	Var n / n-1
	Ricavi delle vendite e delle prestazioni (A1)	288.998,47	372.995,32	83.996,85	410.088,28	37.092,96
+/-	Variazione delle rimanenze pcl, semil., prodotti finiti (A2)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
+/-	Variazione dei lavori in corso su ordinazione (A3)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
+	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (A4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
+	Altri ricavi e proventi (A5a)	105.482,23	82.113,14	-23.369,09	19.595,57	-62.517,57
+	Contributi in conto esercizio (A5b)	1.232.421,35	1.537.326,84	304.905,49	1.532.624,96	-4.701,88
<b>A</b>	<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>1.626.902,05</b>	<b>1.992.435,30</b>	<b>365.533,25</b>	<b>1.962.308,81</b>	<b>-30.126,49</b>
-	Materie prime sussidiarie di consumo e merci (B6)	138.047,49	217.040,77	78.993,28	215.732,75	-1.308,02



-	Servizi (B7)	230.345,21	444.317,95	213.972,74	373.926,97	-70.390,98
-	Godimento beni di terzi (B8)	10.095,60	47.264,36	37.168,76	16.797,78	-30.466,58
+/-	Variazione scorte di materie prime (B11)	-1.097,61	2.729,90	3.827,51	-91,00	-2.820,90
-	Oneri Diversi di gestione (B14)	35.466,81	24.136,36	-11.330,45	14.535,22	-9.601,14
<b>B</b>	<b>Totale costi esterni</b>	<b>412.857,50</b>	<b>735.489,34</b>	<b>322.631,84</b>	<b>620.901,72</b>	<b>114.587,62</b>
<b>C=A-B</b>	<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>1.214.044,55</b>	<b>1.256.945,96</b>	<b>42.901,41</b>	<b>1.341.407,09</b>	<b>84.461,13</b>
-	Salari e stipendi (B9a)	837.176,46	903.942,10	66.765,64	1.000.610,72	96.668,62
-	Oneri sociali (B9b)	189.586,38	200.714,68	11.128,30	226.633,74	25.919,06
-	Trattamento di fine rapporto (B9c)	86.600,04	70.035,01	-16.565,03	75.870,54	5.835,53
-	Trattamento di quiescenza e simili (B9d)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-	Altri costi (B9e)	719,09	1.849,00	1.129,91	376,00	-1.473,00
<b>D</b>	<b>Totale personale</b>	<b>1.114.081,97</b>	<b>1.176.540,79</b>	<b>62.458,82</b>	<b>1.303.491,00</b>	<b>126.950,21</b>
<b>E=C-D</b>	<b>M.O.L.</b>	<b>99.962,58</b>	<b>80.405,17</b>	<b>-19.557,41</b>	<b>37.916,09</b>	<b>-42.489,08</b>
-	Ammortamenti immobilizzazioni immateriali (B10a)	1.776,80	1.776,80	0,00	1.776,82	0,02
-	Ammortamenti immobilizzazioni materiali (B10b)	23.475,93	30.899,90	7.423,97	30.109,45	-790,45
-	Svalutazioni delle immobilizzazioni (B10c)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-	Svalutazione crediti (B10d)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-	Accantonamenti per rischi (B12)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-	Altri accantonamenti (B13)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>F</b>	<b>Totale ammortamenti ed accantonamenti</b>	<b>25.252,73</b>	<b>32.676,70</b>	<b>7.423,97</b>	<b>31.886,27</b>	<b>-790,43</b>
<b>G=E-F</b>	<b>E.B.I.T.</b>	<b>74.709,85</b>	<b>47.728,47</b>	<b>-26.981,38</b>	<b>6.029,82</b>	<b>-41.698,65</b>
+	Proventi da partecipazioni (C15)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00





	Proventi fin. da crediti iscritti nelle immobilizzazioni (C16a)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
+	Proventi fin. da titoli iscritti nelle immobilizzazioni (C16b)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
+	Proventi fin. da titoli iscritti nell'attivo circolante (C16c)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
+	Proventi fin. diversi dai precedenti (C16d)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-	Oneri finanziari (C 17)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
+	Plusvalenze da cessione di immobilizzazioni finanziarie (E)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-	Minusvalenze da cessione di immobilizzazioni finanziarie (E)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
+	Rivalutazioni di attività finanziarie (partecipazioni) (D18)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
+	Rivalutazioni di attività finanziarie (immobilizzazioni finanziarie) (D18)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
+	Rivalutazioni di attività finanziarie (titoli iscritti nell'attivo circolante) (D18)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-	Svalutazioni di attività finanziarie (partecipazioni) (D19)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-	Svalutazioni di attività finanziarie (immobilizzazioni finanziarie) (D19)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-	Svalutazioni di attività finanziarie (titoli iscritti nell'attivo circolante) (D19)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>H</b>	<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>I=G+H</b>	<b>RISULTATO ANTE ONERI FINANZIARI</b>	<b>74.709,85</b>	<b>47.728,47</b>	<b>-26.981,38</b>	<b>6.029,82</b>	<b>-41.698,65</b>



	<b>(RAOF)</b>					
-	Interessi passivi ed altri oneri finanziari (C17)	1.026,70	866,02	-160,68	604,16	-261,86
+/-	Utili e perdite su cambi (C17-bis)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>L</b>	<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>1.026,70</b>	<b>866,02</b>	<b>-160,68</b>	<b>604,16</b>	<b>-261,86</b>
<b>M=I-L</b>	<b>RISULTATO ORDINARIO</b>	<b>73.683,15</b>	<b>46.862,45</b>	<b>-26.820,70</b>	<b>5.425,66</b>	<b>-41.436,79</b>
+	Proventi straordinari (plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni tecniche) (E20)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
+	Altri ricavi e proventi (plusvalenze da alienazione di immobilizzazioni tecniche) (A5)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
+	Proventi straordinari (vari) (E20)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-	Oneri straordinari (minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni tecniche) (E21)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-	Oneri diversi di gestione (minusvalenze da alienazione di immobilizzazioni tecniche) (B14)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-	Oneri straordinari (vari) (E21)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>N</b>	<b>Totale proventi ed oneri straordinari</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>O=M+N</b>	<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>73.683,15</b>	<b>46.862,45</b>	<b>-26.820,70</b>	<b>5.425,66</b>	<b>-41.436,79</b>
-	Imposte nette correnti, anticipate e differite	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>P</b>	<b>Totale imposte sul reddito</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Q=O-P</b>	<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>	<b>73.683,15</b>	<b>46.862,45</b>	<b>-26.820,70</b>	<b>5.425,66</b>	<b>-41.436,79</b>



Il tema della coerenza dei flussi finanziari conduce alla valutazione della capacità dell'impresa o ente di far fronte ai propri impegni, sia in una logica di breve termine sia in una logica di medio lungo termine. Nel **primo caso** l'apprezzamento concerne l'assetto della *tesoreria* e la *dinamica dei flussi in entrata e dei flussi in uscita*, nel **secondo profilo** quello della *solvibilità complessiva* dell'impresa o ente.

Ciò si raccorda profondamente al tema dell'equilibrio patrimoniale, che riguarda il profilo di coerenza fra fonti e impieghi nel medio termine e sposta l'attenzione sulle logiche di analisi del rendiconto finanziario. Tale aspetto è particolarmente delicato poiché attualmente solo pochissimi soggetti trasmettono alla banca il proprio rendiconto finanziario, permettendo un apprezzamento effettivo della solvibilità dell'impresa o ente.

Il rating bancario si determina sulla base di informazioni di carattere qualitativo, di informazioni relative al pregresso (*bilanci storici*), e infine di informazioni previsionali (*previsioni economico-finanziarie*), che l'Istituto di Credito deve acquisire dalle aziende/enti clienti al fine di elaborarle mediante il proprio sistema informatico e tradurle in un punteggio.

In tal modo le banche, come noto, assegnano ad ogni azienda/ente cliente una classe di rischio (*rating*): se l'impresa o ente fornisce all'Istituto di credito informazioni tempestive ed attendibili, diminuisce il rischio per la banca, sviluppandosi una sorta di "*collaborazione*" che consente all'impresa o ente virtuoso di ottenere una classe di rischio migliore.

Le analisi delle informazioni sul prenditore si basano su due categorie di "indicatori", che vengono supportate dall'eventuale documentazione integrativa:

*Indicatori Qualitativi e Gestionali;*

*Indicatori Quantitativi Economico / Finanziari;*

*Documentazione a supporto dei suddetti Indicatori.*

Le informazioni di tipo quantitativo si suddividono a loro volta in storiche e previsionali; in particolare, le informazioni storiche vengono ottenute dai bilanci delle società attraverso:

1. *la riclassificazione di Stato Patrimoniale e Conto Economico secondo vari criteri*

2. *l'analisi per indici e flussi di bilancio*

3. *la redazione del rendiconto finanziario*

Di seguito si espone pertanto il principale prospetto tra quelli sopra ricordati (*il rendiconto finanziario*) che appunto permette un apprezzamento effettivo della solvibilità dell'impresa o ente.

Sulla base del seguente rendiconto finanziario della Fondazione universitaria, esporre un chiarimento sui risultati emergenti e suggerire eventuali azioni correttive che ne derivano

## FONDAZIONE UNITE

### RENDICONTO FINANZIARIO

	2023	2024
<b>EBIT</b>	<b>47.728,47</b>	<b>6.029,82</b>
<i>Ammortamenti</i>	32.676,70	31.886,27
<i>Svalutazione di immobilizzazioni</i>	0,00	0,00
<b>Autofinanziamento lordo</b>	<b>80.405,17</b>	<b>37.916,09</b>
<i>Imposte dell'esercizio</i>	0,00	0,00



<b>Autofinanziamento netto</b>	<b>80.405,17</b>	<b>37.916,09</b>
<i>Variazione Capitale Circolante Netto Commerciale (CCNc)</i>	-161.280,78	53.728,38
<i>Variazione TFR</i>	39.264,46	50.219,89
<i>Variazione altri fondi</i>	0,00	0,00
<b>Flusso di Cassa Operativo Corrente (FCOC)</b>	<b>-41.611,15</b>	<b>141.864,36</b>
<i>Plusvalenze - Minusvalenze da alienazione</i>	0,00	0,00
<i>Variazione immobilizzazioni (materiali ed immateriali)</i>	-850,00	-5.354,53
<b>Free Cash Flow from Operations (FCFO)</b>	<b>-42.461,15</b>	<b>136.509,83</b>
<i>Proventi ed Oneri della gestione finanziaria attiva</i>	0,00	0,00
<i>Variazione di attività finanziarie</i>	-1.200,00	-2.500,00
<b>Flusso di cassa ante proventi ed oneri straordinari</b>	<b>-43.661,15</b>	<b>134.009,83</b>
<i>Proventi ed oneri straordinari (non altrimenti collocabili)</i>	0,00	0,00
<b>Flusso di cassa al servizio del debito</b>	<b>-43.661,15</b>	<b>134.009,83</b>
<i>Oneri finanziari</i>	-866,02	-604,16
<i>Rimborso Debiti Finanziari</i>	-21.735,81	-21.954,16
<b>Flusso di cassa al servizio dell'Equity</b>	<b>-66.262,98</b>	<b>111.451,51</b>
<i>Distribuzione di dividendi e varie</i>	0,00	0,00
<i>Rimborso di capitale sociale</i>	0,00	0,00
<b>Fabbisogno (avanzo) finanziario complessivo</b>	<b>-66.262,98</b>	<b>111.451,51</b>
<i>Accensione debiti</i>	0,00	0,00
<i>Aumenti di capitale</i>	0,00	0,00
<b>Variazione saldo di cassa</b>	<b>-66.262,98</b>	<b>111.451,51</b>
<i>Cassa e banca iniziale</i>	2.057.236,22	1.990.973,24
<i>Cassa e banca finale</i>	1.990.973,24	2.102.424,75



<b>Variazione</b>	<b>-66.262,98</b>	<b>111.451,51</b>
-------------------	-------------------	-------------------

**TABELLA VARIAZIONE IMMOBILIZZAZIONI**

	2023	2024
+ Immobilizzazioni 31 - XII	108.712,84	82.181,10
- Immobilizzazioni 1 - I	140.539,54	108.712,84
= <b>Variazione contabile</b>	<b>-31.826,70</b>	<b>-26.531,74</b>
+ Ammortamenti	32.676,70	31.886,27
+ Svalutazioni (b10c)	0,00	0,00
- Rivalutazioni	0,00	0,00
- Conferimenti	0,00	0,00
= <b>Variazione rettificata</b>	<b>850,00</b>	<b>5.354,53</b>
- Fornitori impianti 31 - XII	0,00	0,00
+ Fornitori impianti 1 - I	0,00	0,00
- Clienti impianti 31 - XII	0,00	0,00
+ Clienti impianti 1 - I	0,00	0,00
= <b>Variazione finanziaria</b>	<b>850,00</b>	<b>5.354,53</b>

**TABELLA VARIAZIONE ATTIVITA' FINANZIARIE**

	2023	2024
+ Attività Finanziarie 31 - XII	1.200,00	3.700,00
- Attività Finanziarie 1 - I	0,00	1.200,00
= <b>Variazione contabile</b>	<b>1.200,00</b>	<b>2.500,00</b>
+ Svalutazioni	0,00	0,00
- Rivalutazioni	0,00	0,00
- Conferimenti	0,00	0,00
= <b>Variazione finanziaria</b>	<b>1.200,00</b>	<b>2.500,00</b>

**TABELLA VARIAZIONE DEBITI FINANZIARI**

	2023	2024
+ Debiti Finanziari 31 - XII	47.846,28	25.892,12
- Debiti Finanziari 1 - I	69.582,09	47.846,28
= <b>Variazione contabile</b>	<b>-21.735,81</b>	<b>-21.954,16</b>
+ Remissione debiti	0,00	0,00
- Conferimento debiti	0,00	0,00
= <b>Variazione finanziaria</b>	<b>-21.735,81</b>	<b>-21.954,16</b>
di cui accensione debiti	0,00	0,00
di cui rimborso debiti	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**TABELLA VARIAZIONE CAPITALE NETTO**

2023	2024
------	------



+ Capitale Netto 31 - XII	326.934,13	332.359,79
- Capitale Netto 1 - I	280.071,68	326.934,13
<b>= Variazione contabile</b>	<b>46.862,45</b>	<b>5.425,66</b>
- Utile d'esercizio	46.862,45	5.425,66
- Rivalutazioni	0,00	0,00
- Conferimenti	0,00	0,00
<b>= Variazione rettificata</b>	<b>-0,00</b>	<b>-0,00</b>
- Δ Crediti vs. soci per versamenti ancora dovuti	0,00	0,00
<b>= Variazione finanziaria</b>	<b>-0,00</b>	<b>-0,00</b>
di cui distribuzione dividendi	0,00	0,00
di cui aumenti di capitale	0,00	0,00
di cui rimborsi di capitale	0,00	0,00

Dall'analisi delle variazioni dei flussi finanziari del bilancio al **31/12/2024**, risulta che si è generata liquidità nella gestione dell'ente. Inoltre dalle variazioni della liquidità emerge che l'andamento delle disponibilità liquide nel complesso è coerente con lo svolgimento dell'attività.

Tuttavia, ci sono alcuni aspetti ulteriori da monitorare e ottimizzare attraverso strumenti opportuni quali l'analisi della Posizione Finanziaria Netta (Pfn) e relativa valutazione delle eventuali azioni correttive.

L'analisi dei seguenti indicatori è quindi da ritenersi opportuna a tal fine da effettuare in seguito, con l'obiettivo del monitoraggio costante dell'equilibrio finanziario della Fondazione.

Tale indagine sarà perseguibile con l'analisi degli indicatori finanziari chiave principali:

- ❖ Indice di indebitamento netto (PFN/Capitale Proprio)
- ❖ Indice di copertura finanziaria degli investimenti (PFN/CINO)
- ❖ Indice di ritorno delle vendite (PFN/Vendite)
- ❖ Indice di sostenibilità del debito (PFN/EBITDA)

ed in futuro come già accennato, attraverso i risultati desunti dall'analisi, procedere poi alla valutazione delle eventuali azioni correttive.

Passando al **rendiconto finanziario** della Fondazione universitaria sin qui esposto, e sulla base di questo, si illustra di seguito un chiarimento sui risultati emergenti e si evidenziano le potenziali azioni correttive da intraprendere per un efficientamento della gestione.

### Analisi del Rendiconto Finanziario della Fondazione Universitaria

L'analisi del rendiconto finanziario evidenzia una notevole variazione tra il 2023 e il 2024, sia in termini di redditività operativa che di flussi di cassa. I principali punti di attenzione e le azioni correttive suggerite sono descritti di seguito.

#### Principali evidenze

##### 1) Redditività operativa in calo

- L'**EBIT** passa da **47.728,47 €** nel **2023** a soli **6.029,82 €** nel **2024**, indicando una riduzione sensibile del margine operativo.



- Gli ammortamenti rimangono sostanzialmente invariati (circa 32.000 €), quindi il calo dell'EBIT è legato a una diminuzione dei ricavi e/o ad un aumento dei costi operativi
- Di conseguenza, anche l'autofinanziamento netto si riduce sensibilmente (da 80.405,17 € a 37.916,09 €).

E' necessario pertanto che vengano analizzate senza ritardo le cause del calo dell'EBIT (*ad es. valutare i motivi della riduzione delle entrate da servizi e/o dell'aumento dei costi fissi o di gestione*), nonché siano valutati gli interventi opportuni per ridurre i costi operativi, ad esempio razionalizzando le spese generali, ed infine siano esplorate nuove fonti di finanziamento o collaborazioni per aumentare le entrate della Fondazione.

## 2) Miglioramento del Capitale Circolante Netto Commerciale (CCNc)

- Nel 2023 la variazione del CCNc era negativa per **-161.280,78 €**, mentre nel 2024 è positiva per **53.728,38 €**, indicando un **miglioramento della gestione del circolante**.
- Questo cambiamento **ha influito positivamente** sul **Flusso di Cassa Operativo Corrente (FCOC)**, che passa da un valore negativo di **-41.611,15 €** nel **2023** a un valore positivo di **141.864,36 €** nel **2024**.

E' necessario quindi **mantenere una gestione attenta del capitale circolante**, garantendo pagamenti tempestivi da parte dei fruitori dei servizi, da essi ricevuti da parte della Fondazione, **ottimizzando** nel contempo i tempi di pagamento ai fornitori, nonché **perseguire** ulteriori miglioramenti con una politica più rigorosa sui crediti, mantenendo poi questa strategia a regime.

## 3) Ripresa del Free Cash Flow e saldo di cassa positivo nel 2024

- Nel 2023 il **Free Cash Flow from Operations (FCFO)** era negativo per **-42.461,15 €**, mentre nel 2024 è positivo per **136.509,83 €**, **segno di una netta ripresa della liquidità**.
- Anche il **flusso di cassa al servizio dell'Equity** passa da **-66.262,98 €** nel **2023** a **+111.451,51 €** nel **2024**, determinando un **aumento della disponibilità** di cassa da **1.990.973,24 €** a **2.102.424,75 €**.

Sarà quindi opportuno, utilizzare il **cash flow positivo** per **investimenti strategici** (tecnologie, digitalizzazione, formazione), **nonché considerare un impiego della liquidità in strumenti a basso rischio**, per evitare perdite di valore dovute, ad esempio, all'inflazione.

## 4) Rimborso debiti costante, ma senza nuovi finanziamenti

- La Fondazione ha continuato a rimborsare i debiti finanziari (circa 21.700-21.900 € all'anno).
- Tuttavia, **non ha acceso nuovi finanziamenti**, il che è **positivo per la solidità finanziaria** ma potrebbe limitare la crescita futura.

Si ritiene opportuno pertanto **valutare se, con il cash flow positivo**, è possibile **anticipare il rimborso dei debiti per ridurre gli oneri finanziari futuri** e, se necessario, **esplorare forme di finanziamento agevolato** per investimenti strategici.

## Conclusioni e raccomandazioni

### Aspetti positivi

Si evidenzia un miglioramento del cash flow e della liquidità nel 2024, nonché una gestione più efficiente del capitale circolante, con concomitante riduzione dei debiti finanziari.





## Punti critici e azioni correttive

Il sensibile calo dell'EBIT intervenuto richiederà di identificarne le cause relative e di valutare una riduzione dei costi operativi, qualora compatibile con l'entità delle richieste di servizi da fornire periodicamente.

La redditività in calo, consiglia di esplorare nuove possibilità di entrate e nuove collaborazioni con soggetti che possano offrire nuove opportunità di entrate profittevoli.

Ciò evidenzia infine la necessità di ottimizzare la liquidità, valutando investimenti strategici e/o impieghi a basso rischio.

L'**obiettivo finale** che si delinea all'orizzonte è pertanto quello di mantenere la solidità finanziaria, migliorare la redditività e reinvestire in progetti che creino valore per la Fondazione e l'Ateneo.

## NOTA INTEGRATIVA ABBREVIATA, ALTRE INFORMAZIONI

### IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

#### Impegni, garanzie, passività potenziali e altri rischi (Art. 2427 C.c. numero 9)

Al **31/12/2024**, non sussistono impegni, passività potenziali, rischi o garanzie per debiti altrui o di altro tipo. La valutazione dei beni della Fondazione presso terzi se esistenti, non viene eseguita, in ottemperanza ai principi contabili che ritengono non significativo tale fenomeno, essendo il bene già iscritto nel bilancio della Fondazione titolare.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile, se esistenti, sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile, se esistenti, sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento.

Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

### INFORMAZIONI SUI PATRIMONI E I FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

#### Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare (Artt. 2427, c.1 n.20), 2447-septies e 2447-bis)

Al **31/12/2024** non sussistono patrimoni e/o finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

### INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE Art. 2427, punto 22-bis C.C.

Le operazioni con l'Ateneo sono state realizzate in base ad accordi convenzionali (*convenzione quadro del 27.02.2020 rinnovata il 28.07.2023 e ulteriori contributi con appositi atti e stanziamenti per specifici incrementi del Piano annuale della Fondazione*) dai quali sono stati rilevati contributi per € 1.388.635.

#### **Contributi dall'Ente Fondatore - Università degli Studi di Teramo 1.388.635**

Pertanto al **31/12/2024**, oltre a quelle poc'anzi descritte e realizzate in base ad accordi convenzionali, non sussistono "altre" operazioni con parti correlate (*cioè altri trasferimenti di risorse, servizi o obbligazioni tra una società o ente e la controllante, le controllate, controllate dalla medesima controllante, le collegate, le consociate, i manager, gli amministratori, i sindaci e altri soggetti che detengono una quota di maggioranza, nonché i loro stretti familiari, indipendentemente dal fatto che sia stato pattuito un corrispettivo o meno*), concluse a condizioni diverse da quelle normali di mercato.

### INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427-bis C.C.

La Fondazione al **31/12/2024** non rileva strumenti finanziari derivati.

Per doveroso chiarimento, qualora fossero stati presenti strumenti finanziari derivati se ne sarebbe dovuto produrre il loro elenco e relative caratteristiche, presenti in bilancio al **31/12/2024**, riportando:





- denominazione
- fair value
- informazioni: entità, natura, termini e condizioni applicate,
- modelli di valutazione adottati: mercato/altro
- variazioni imputate a conto economico: [D.18.d] /D.19.d],
- variazioni imputate alla riserva del patrimonio netto: [es. A.VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi]

Si ricorda che la prima iscrizione degli strumenti finanziari derivati o le variazioni del *fair value*, in caso di loro esistenza, devono essere imputate in contropartita al conto economico (*Rettifiche di attività e passività finanziarie voci D.18.d per le rivalutazioni e D.19.d per le svalutazioni*) oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente alla voce "A.VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" (*che può assumere quindi saldo sia positivo che negativo*) e deve essere chiusa a conto economico, in corrispondenza della variazione dei flussi o del realizzarsi dell'operazione coperta.

Per i movimenti complessivi della riserva di fair value, in caso di loro esistenza, se ne deve dare conto in apposita analisi della voce A.VII nel Patrimonio netto.

## INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

### Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio (Rif. art.2427, comma 22-quater C.c.)

Si fa presente che ai sensi dell'art. 2427 comma 22-quater C.C., non sussistono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, cioè tra la data a cui si riferisce il bilancio e la data della sua formazione (*da parte del consiglio di amministrazione*) o approvazione (*da parte dei soggetti e/o organi della Fondazione a ciò deputati*).

Si ritengono fatti di rilievo quelli di importanza tale che la loro omissione potrebbe compromettere la possibilità di eseguire corrette valutazioni e prendere decisioni appropriate in capo ai destinatari del bilancio [*la definizione di una causa legale, dopo la chiusura dell'esercizio, per un importo diverso da quanto stabilito alla data del bilancio, il fallimento dopo la chiusura dell'esercizio di un debitore ritenuto solvibile alla data del bilancio, la vendita delle rimanenze finali, dopo la chiusura dell'esercizio, a prezzi inferiori al costo contabilizzato alla data del bilancio, la scoperta postuma di un errore rilevante o di una frode*].

Non costituiscono fatti di rilievo, fatti che indicano situazioni di competenza dell'esercizio successivo a quello oggetto del bilancio [*oscillazione della quotazione di mercato di strumenti finanziari, successive alla data del bilancio e per condizioni di mercato intervenute dopo la chiusura dell'esercizio, oppure la rilevazione di debito a breve come debito a lungo termine, attuata nel periodo tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di formazione del bilancio*].

## RICHIAMI NORMATIVI IN TEMA DI FONDAZIONI UNIVERSITARIE: QUADRO DI RIFERIMENTO

È appena il caso di ricordare che a chiusura dell'art. 2 del D.P.R. n. 254/2001 riguardante, il *numerus clausus* delle tipologie di finalità delle fondazioni e delle attività a ciò strumentali, si inserisce una **previsione che caratterizza in modo determinante ed inequivoco l'impianto generale della fondazione ed il suo assetto patrimoniale**.

Il comma 3, infatti, così recita: "*Le fondazioni agevolano la partecipazione alla propria attività di enti e amministrazioni pubbliche e di soggetti privati, sviluppando ed incrementando la necessaria rete di relazioni nazionali ed internazionali funzionali al raggiungimento dei propri fini*".

Da ciò si evince, in maniera ben precisa, come l'architettura delle **fondazioni universitarie**, ricalchi lo schema tipico delle "**fondazioni di partecipazione**".

Accanto al modello tradizionale di fondazione, la prassi ha dato vita a **fondazioni c.d. aperte**, in cui è possibile entrare in momenti successivi rispetto a quello originario della costituzione dell'ente: queste ultime sono per ciò caratterizzate dalla presenza di **aderenti successivi**, i quali decidono di condividere, mediante le loro contribuzioni, un progetto intrapreso in precedenza da altri.

In questo caso la dottrina ha individuato il modello delle "**fondazioni di partecipazione**", i cui elementi specifici sono riconducibili in parte alla fondazione ed in parte all'associazione. Esse sono infatti dotate di un'articolata organizzazione funzionale in cui si contempera la partecipazione attiva e la gestione dell'ente tanto da parte dei fondatori, quanto da parte degli aderenti successivi.

Il patrimonio, pur mantenendo la sua centralità nella caratterizzazione dello schema della fondazione, può essere anche "*a formazione progressiva*" in modo tale che la dotazione iniziale possa arricchirsi in seguito, per effetto di



adesioni successive. Al riguardo la prassi ha proposto la distinzione tra il **patrimonio della fondazione** costituito inizialmente dal fondo di dotazione dei conferimenti in denaro o di beni mobili o immobili effettuati da *Fondatori Promotori* ed il **fondo di gestione**, costituito dalle risorse impiegabili dalla fondazione per il suo funzionamento e lo svolgimento delle attività finalizzate al raggiungimento dei propri scopi.

Da un lato, infatti, vi è il **patrimonio della fondazione**, costituito:

- dalla dotazione iniziale in beni mobili e/o immobili conferita dai fondatori all'atto della costituzione;
- dai beni mobili e immobili che perverranno alla fondazione a qualsiasi titolo, nonché da contributi, donazioni e lasciti di persone fisiche e giuridiche pubbliche e private, la cui accettazione sia deliberata, previo gradimento degli enti di riferimento, dal consiglio di amministrazione della fondazione e che il consiglio stesso decida di imputare a patrimonio;
- dai proventi delle attività proprie che il consiglio di amministrazione delibera di destinare ad incremento del patrimonio;
- dagli utili, derivanti da partecipazioni, che il consiglio di amministrazione decida di imputare a patrimonio;
- dai fondi di riserva costituiti con eventuali avanzi di gestione.

Dall'altro lato vi è il **fondo di gestione**, ovvero la somma delle risorse impiegabili dalla fondazione per il raggiungimento dei propri scopi, infatti la fondazione, per lo svolgimento delle proprie attività, dispone:

- a) di ogni eventuale provento, contributo, donazione o lascito destinato all'attuazione degli scopi statuari e non espressamente destinato all'incremento del patrimonio;
- b) dei redditi provenienti dalla gestione del patrimonio;
- c) dei corrispettivi per le prestazioni effettuate nei confronti degli enti di riferimento.

È stata quindi individuata la presenza di un apparato organizzativo strutturato su due livelli: il primo che annovera la presenza dei **fondatori**, i quali partecipano alla costituzione della fondazione e si riservano la funzione di indirizzare l'attività dell'ente; il secondo, più tipicamente operativo, in cui vengono coinvolti i **partecipanti**, sia istituzionali e sia *tout court*, che assumono compiti gestionali ed esecutivi, contribuendo alla realizzazione degli scopi dell'ente, mediante contributi in denaro annuali o pluriennali.

Le summenzionate categorie si distinguono per la specificità dei relativi compiti:

1. I "Fondatori": partecipano alla costituzione della fondazione e sono gli enti, le amministrazioni pubbliche e i soggetti privati individuati dagli enti di riferimento, che abbiano accettato di contribuire, nella misura indicata nello statuto, al fondo di dotazione iniziale e al fondo di gestione della fondazione mediante contributi in denaro, in attività o in beni materiali e immateriali.
2. I "Partecipanti istituzionali" alla fondazione, previo gradimento della stessa e dell'ente di riferimento, sono gli enti, amministrazioni pubbliche e soggetti privati che, condividendo le finalità della fondazione, contribuiscono alla realizzazione dei suoi scopi mediante contributi in denaro annuali o pluriennali, in attività o beni materiali e immateriali, in misura non inferiore a quella all'uopo stabilita annualmente dal consiglio di amministrazione della fondazione.
3. I "Partecipanti" sono gli enti, amministrazioni pubbliche e soggetti privati che contribuiscono in via non continuativa agli scopi della fondazione con mezzi e risorse in misura non inferiore a quella stabilita dal consiglio di amministrazione della fondazione.

**L'assetto amministrativo interno segue l'impostazione operativa della fondazione.** Sono, quindi, organi dell'ente:

- a) il presidente;
- b) il consiglio di amministrazione, composto da un massimo di undici membri compreso il presidente, la maggioranza dei quali è nominata dagli enti di riferimento e i restanti dalla compagine "partecipativa";
- c) il collegio dei revisori dei conti.

Gli statuti possono prevedere un comitato scientifico, come pure tutti gli altri aspetti del funzionamento della fondazione.

Sotto questo aspetto, il regolamento ministeriale opera un rinvio allo **statuto della fondazione** stessa sia per la disciplina dei criteri per l'ingresso di soggetti pubblici o privati nella compagine dell'ente, sia per la nomina dei relativi rappresentanti, come pure in relazione alle competenze del comitato scientifico.

Quanto poi al regime del personale della fondazione, i rapporti di lavoro dei dipendenti delle fondazioni sono disciplinati dalle disposizioni del Codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato essendo contrattualmente costituiti e regolati.

Non è quindi revocabile in alcun dubbio come, proprio grazie alla specifica struttura conferita dal legislatore alle **Fondazioni Universitarie**, queste ultime possano coinvolgere in maniera stabile, ovvero in progetti annuali o pluriennali, tutti quei soggetti (imprese, istituti di ricerca, regioni, comuni, associazioni di categoria, persone fisiche etc.), i quali, aderendo alla fondazione, partecipano alla gestione della medesima, sempre secondo il grado di apertura e di influenza riservato loro dall'**ente di riferimento** e, quindi, dall'Università stessa.



A tal riguardo, meriterebbero ulteriori approfondimenti le **agevolazioni fiscali** che il legislatore ha previsto per le fondazioni e di cui possono beneficiare, quale aspetto tutt'altro che secondario, anche le **fondazioni universitarie** in ragione degli specifici ambiti di intervento.

In conclusione, l'istituto della **fondazione universitaria**, oltre a sostanzarsi in uno strumento efficace per assicurare un **sostegno operativo** alle attività istituzionali degli atenei, può rappresentare, anche un'opportunità per le Università le quali possono **rimodulare e rinnovare** le stesse **funzioni di didattica e di ricerca**, soprattutto attraverso il confronto e lo scambio con le istituzioni ed imprese coinvolte nei progetti.

#### ADEMPIMENTI VERSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TERAMO

Il presente bilancio di esercizio è oggetto di consolidamento con il bilancio dell'Università degli Studi di Teramo ai sensi del decreto legislativo numero 12 del 2012, come da comunicazione protocollo numero 411 del 24 marzo 2017 pervenuta dalla stessa Università.

#### CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Nel ribadire come i criteri di valutazione esposti siano conformi alla normativa civilistica, la presente Nota Integrativa, così come l'intero Bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la Situazione Patrimoniale e Finanziaria della Fondazione e il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili. L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del Codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

#### PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

Alla luce del risultato di esercizio al 31/12/2024, si propone la seguente destinazione:

Destinazione utile di esercizio al	31/12/2024
Utile di esercizio	5.425,66
<i>Si propone la delibera di destinazione C.s.:</i>	
a Riserva legale 5,00 %	271,28
a Riserva straordinaria	0
a Utili indivisi	5.154,38
Altro	0
<b>Totale destinazione dell'utile:</b>	<b>5.425,66</b>

e pertanto si propone:

- a) la destinazione dell'utile residuo di esercizio al **31.12.2024** ad Utili indivisi per € 5.154,38, dopo aver destinato il 5% pari ad € 271,28 al Fondo di Riserva legale;
- b) di conferire ampia delega al Presidente del Consiglio di amministrazione, per tutti gli adempimenti di legge connessi.

#### NOTA INTEGRATIVA, PARTE FINALE

Mentre Vi ringrazio per la fiducia riposta nel mio operato anche in questo esercizio, Vi invito all'approvazione del Bilancio di esercizio annuale chiuso al 31.12.2024.

Teramo, 20 Febbraio 2025

**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione**

**Prof. Michele Amorena**



**RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE DALLA  
FONDAZIONE ANNO 2024  
ALLEGATA AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2024**

Nel corso del 2024 la Fondazione Università degli Studi di Teramo ha continuato ad operare secondo le previsioni statutarie nell'interesse dell'Università degli Studi di Teramo consolidando il proprio ruolo quale ente strumentale dell'Ateneo per la realizzazione dei suoi fini istituzionali e secondo le previsioni del Piano Pluriennale 2024-26 e annuale 2024, approvati dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione del 12/12/2023 e dall'Ateneo nella seduta del Senato Accademico del 30/01/2024 e del Consiglio di Amministrazione del 31/01/2024.

**AMMINISTRAZIONE GENERALE**

Nel 2024 tale area ha proseguito nella realizzazione di tutte le attività ordinarie di organizzazione e supervisione delle attività della Fondazione.

Tutti i progetti del piano e le attività extra sono stati seguiti e coordinati dalla Presidenza, dal Direttore Generale e dagli uffici dell'amministrazione generale, segreteria e contabilità.

Tale area ha provveduto, nello specifico, alla tenuta del protocollo e alla gestione della corrispondenza, a svolgere tutti i procedimenti di acquisto di beni e servizi per le esigenze della Fondazione e per la realizzazione di tutti i progetti; alla predisposizione e gestione amministrativa di selezioni per personale e contratti autonomi; alla gestione dei contratti del personale dipendente e dei contratti autonomi professionali; alla tenuta della contabilità generale e all'elaborazione e registrazione di tutte le operazioni contabili legate ai vari progetti; alla registrazione contabile e alla gestione degli adempimenti e delle scadenze contrattuali, fiscali e amministrative varie, alla redazione del bilancio di esercizio, alla gestione degli adempimenti degli obblighi di trasparenza e anticorruzione; alla preparazione e organizzazione delle sedute dei Consigli di Amministrazione e all'esecuzione delle relative delibere.

## 1. SERVIZIO DI MANUTENZIONE E SUPPORTO LOGISTICO

Nel corso del 2024 la Fondazione ha proseguito nella realizzazione di lavori in amministrazione diretta con le attività della squadra appositamente dedicata all'espletamento di lavori di sistemazione, movimentazione degli arredi e apparecchiature, logistica e manutenzioni, pittura e realizzazioni di piccoli lavori.

Tali attività risultano estremamente utili in quanto concorrono in modo sostanziale alla corretta manutenzione del patrimonio immobiliare dell'Università, oltre che essere un importante supporto per l'allestimento degli spazi per convegni, concorsi ed eventi in genere al servizio di un Ateneo dinamico e attivo.

Si elencano di seguito un dettaglio dei lavori realizzati dalla squadra dei manutentori:

Plesso Spaventa:

- Allestimento aule e predisposizione degli spazi per eventi, convegni, mostre e manifestazioni tenutesi nel Plesso e relativo ripristino degli spazi durante tutto l'anno 2024;
- Supporto alle attività di adeguamento impianto audio-video delle aule;
- Ulteriori trasferimenti e adeguamenti degli uffici dei docenti di Giurisprudenza e Bioscienze, all'interno del terzo livello del plesso;
- Interventi di adeguamento e sistemazione delle postazioni lavorative assegnate ai Dottorandi e assegnisti negli uffici del 3° livello della Facoltà di Bioscienze;
- Sgombero di materiale obsoleto depositato nei vari locali del Liv. 1-2-3-4 con carico e trasporto;
- Lavori di sistemazione e adeguamento magazzini siti al livello 3 dei Dipartimenti di Giurisprudenza e Bioscienze;
- Carico trasporto e scarico di materiale cartaceo non più necessario all'archiviazione presso rifiuto;
- Carico trasporto e scarico di diverso materiale bibliografico donato all'Ateneo e allestimento c/o la Biblioteca unificata;
- Manutenzione aule: sedute, pedane, proiettori e tende;
- Manutenzione e sostituzione serrature del plesso;
- Smaltimento RAE;
- Allestimento nuovi locali Radiofrequenza e costruzione arredi;
- Smontaggio Aula 2 per allestimento laboratorio progetto "Zebrafish";
- Smontaggio per adeguamento laboratorio 4° livello Bioscienze.

Plesso D'Annunzio:

- Allestimento aule e predisposizione degli spazi per eventi, convegni, mostre e

manifestazioni tenutesi nel Plesso durante tutto l'anno 2024;

- Allestimento plesso con arredi e altro materiale per le manifestazioni, con successivo ripristino degli ambienti interessati;
- Interventi di verifica e riparazione arredi danneggiati e vari interventi di controllo arredi all'interno delle Aule (sedute, pedane, proiettori e tende);
- Allestimento e trasferimento uffici Docenti e personale nei livelli 3 e 4 e Rettorato con sistemazione locali archivi e sgombero materiale di risulta;
- Sgombero di materiale obsoleto depositato nel magazzino Rettorato con carico e trasporto a rifiuto;
- Trasferimento e adeguamento di uffici dei Dipartimenti di Scienze Politiche e Scienze della comunicazione all'interno del terzo livello del plesso;
- Manutenzione e sostituzione serrature del plesso;
- Smaltimento RAE;
- Sgombero Compactus e relativo immagazzinamento libri;
- Allestimenti e spostamenti vari TFA;
- Montaggio presso Rettorato sala CDA di Coro Ligneo.

Polo Bortolami - Piano d'Accio:

- Spostamenti arredi vari e sistemazione recinzioni, locali stalle e Ovud;
- Sgombero locali e magazzini vari, manutenzione porte, finestre e sostituzione serrature;
- Trasferimento materiale dal garage ai vari container siti nel plesso;
- Smaltimento RAE;
- Costruzione e installazione pedane e scivoli;
- Allestimento farmacia e trasporto nei nuovi magazzini siti nell'interrato della struttura didattica.
- Sede distaccata di Giurisprudenza Avezzano
- Ricollocamento in nuova struttura delle aule didattiche;
- Svuotamento vecchia struttura con trasporto e immagazzinamento nei garage del plesso Spaventa.

Di seguito le attività di tinteggiatura:

- Pittura presso Centro Linguistico Lucilla Agostini;
- pittura uffici: 0202082, 0202073;
- montaggio quadri ufficio stampa;



- pittura ringhiere passamani ingresso Dipartimento Medicina Veterinaria;
- pittura di due magazzini secondo livello bianchi presso Dipartimento Medicina Veterinaria;
- pittura parete tra ospedale e nuovi depositi;
- pittura tubo antincendio rosso corridoio docenti presso Dipartimento Medicina Veterinaria;
- pittura di tutti i nuovi depositi più pulizia colonne cemento presso Dipartimento Medicina Veterinaria;
- pittura esterna sopra il terrazzo altezza un metro più scale entrambi i lati presso Dipartimento Medicina Veterinaria;
- pittura ufficio 0801140 presso Dipartimento Medicina Veterinaria;
- pittura ingresso Ospedale Veterinario Universitario Didattico;
- sostituzione cartelli indicazione porte per l'OVUD.

#### Rettorato:

- sistemazione pannelli controsoffitto in alluminio caduti causa vento porticato ingresso;
- pittura di tutto l'atrio e colonne centrali;
- sostituzione pannelli macchiati uffici rettorato;
- allestimento nuova disposizione area rettorato con rimozione parete ufficio segreteria direttore, creazione salottino d'attesa, chiusura porta ufficio rettore con cartongesso e riapertura porta su un'altra parete, creazione libreria in cartongesso ufficio, allestimento parete in cartongesso su corridoio per installazione porta in vetro, pittura di tutto il piano del rettorato.

#### Sede di Avezzano:

- rasatura e pittura di due servizi igienici causa danneggiamenti per infiltrazioni acqua.

## **2. CENTRO LINGUISTICO “LUCILLA AGOSTINI”**

Il Centro Linguistico nel corso del 2024 ha proseguito la sua mission finalizzata a promuovere, coordinare e gestire con proprio personale, nonché con la collaborazione di una docente esterna per la lingua portoghese, le attività di formazione linguistica secondo quanto stabilito come priorità dall'Ateneo.

Si elencano di seguito le attività svolte a supporto dell'Ateneo:

- attività didattiche e di verifica, finalizzate all'acquisizione dei crediti formativi universitari (CFU) - idoneità - relative alle attività previste per le “lingue straniere” nei rispettivi piani di studio degli studenti di alcuni Dipartimenti ovvero, all'acquisizione di specifiche certificazioni linguistiche da parte degli studenti dell'Ateneo nonché dei professori dell'Ateneo previa richiesta dei Dipartimenti.



- ha cooperato con i Direttori dei Dipartimenti di Bioscienze, Giurisprudenza e Scienze della Comunicazione per la gestione degli appelli dei test per le idoneità linguistiche (attività di preparazione, somministrazione e correzione di prove di verifica e verbalizzazione), le cui date sono state definite in base ai calendari didattici dei Dipartimenti (Giurisprudenza) e/o su richiesta formale dei medesimi (Bioscienze e Scienze della Comunicazione).
- ha realizzato, a supporto dei Progetti di Mobilità dell'Ateneo (Erasmus+, Mobilità internazionale), dei corsi per le lingue francese, inglese, italiana, portoghese, spagnola e tedesca, in ottemperanza ai progetti di Mobilità internazionale ed in connubio con i processi di integrazione linguistica degli studenti universitari, con relativi test di verifica finali e rilascio di certificato.
- ha realizzato, previa richiesta da parte dei Dipartimenti, corsi finalizzati a far acquisire ai potenziali studenti la certificazione di lingua Inglese necessaria per l'iscrizione alle Lauree Magistrali dell'Ateneo.
- ha svolto corsi finalizzati alla certificazione linguistica (francese, inglese, spagnola e tedesca), per diversi livelli (A1, A2, B1, B2, C1, C2 etc) secondo i parametri CEFR (Common European Framework), con relativi esami finali e rilascio di certificazione curricolare.
- ha svolto, previa richiesta del Dipartimento di Scienze della Comunicazione, degli incontri online per tutorato e simulazioni test di inglese per gli studenti lavoratori (coorte Roma film Academy, Agenti di commercio soci ATSC ed altri studenti lavoratori).
- ha pronunciato dei pareri sugli attestati esterni presentati dagli studenti del Dipartimento di Giurisprudenza per il riconoscimento delle idoneità linguistiche previste dai propri piani di studio.

Il Centro linguistico ha applicato metodologie di insegnamento specifiche per consentire la formazione linguistica ai portatori di disabilità (dislessia, disgrafia, dislalia).

Inoltre, il Centro linguistico ha svolto vari corsi, finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche, rivolti ad utenti esterni.

In tal senso sono stati organizzati corsi specifici per tutti gli interessati:

- Previa richiesta dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" di Teramo sono stati attivati degli appelli d'esami ad hoc di lingua Inglese (livelli B1, B2 e C1) per i dipendenti dell'Istituto al fine di garantire loro una formazione continua.
- Corsi di inglese, spagnolo e tedesco con relativi esami e rilascio di certificazione per gli associati EBTU (Ente Bilaterale Turismo) Abruzzo.
- Previa richiesta dell'Istituto Tecnico Superiore (ITS) Nuove tecnologie per il "Made in Italy"

Sistema Agroalimentare - Teramo è stato attivato un corso in presenza e appelli di esami ad hoc di lingua inglese per i loro studenti.

- Corsi di lingua italiana (livelli A1, A2, B1 e B2) specifici - richiesti dalla Curia di Teramo - per i sacerdoti e le suore stranieri arrivati nella Diocesi Teramo-Atri.
- Corsi di francese, inglese, spagnolo e tedesco erogati ciclicamente all'utenza esterna che ne ha fatto richiesta.

### **3. UFFICIO E-LEARNING E INNOVAZIONE DIDATTICA**

Le attività specifiche messe in campo dall'Ufficio e-learning della Fondazione dell'Università di Teramo nel 2024, sono:

- gestione piattaforma e-learning + APP UniTE Mobile e diffusione dell'active learning: gestione sistemistica del server Linux su cui gira la piattaforma; implementazione e costante miglioramento dell'interfaccia della piattaforma; sviluppo di nuove funzionalità sulla base delle esigenze condivise da docenti e studenti; assistenza in sede, telefonica e via email ai docenti e agli studenti; mantenimento dell'APP UniTE Mobile in attesa della sua sostituzione con una nuova versione.
- supporto attività a distanza (in particolare corsi CS Sostegno e PF60): supporto tecnico informatico per individuare la piattaforma più idonea per permettere l'erogazione delle lezioni a distanza (tenendo conto di circa 700 discenti per il corso CS Sostegno) e l'eventuale registrazione delle stesse; gestione completa dei corsi (e dei corsisti) CS Sostegno e PF60, inclusa implementazione di corso dedicato sulla piattaforma e-learning.
- predisposizione di progetti sperimentali (start up) per implementare il servizio di assistenza tecnica agli studenti: analisi delle criticità, dei flussi e dei possibili miglioramenti; implementazione di una strategia di breve, medio e lungo periodo; analisi delle soluzioni tecniche basate sull'intelligenza artificiale, rispetto alle esigenze rilevate; implementazione delle soluzioni individuate e successiva analisi dell'efficacia ed efficienza.
- supporto alla gestione di Scuole di Specializzazione (in particolare rilevazione presenze informatizzato per il corso CS Sostegno): analisi del problema, individuazione iniziale delle soluzioni disponibili sul mercato e successivo approfondimento (avvenuto tramite call specifiche e dimostrazioni live dei prodotti delle singole ditte) dei sistemi che avessero le funzionalità di cui noi avevamo bisogno. Analisi comparativa delle soluzioni e dei relativi costi e successiva individuazione della soluzione più adeguata rispetto alle caratteristiche e al prezzo.

- piattaforma di vendita online della Fondazione (merchandising): gestione e aggiornamento sia funzionale che di sicurezza della piattaforma e-commerce della Fondazione per la vendita di prodotti dell'Ateneo (merchandising).

#### **4. UFFICIO STAMPA E RADIO**

##### **Attività di Ufficio stampa e Comunicazione**

- Coordinamento generale delle attività di comunicazione, della radio, del laboratorio televisivo e degli eventi.
- Organizzazione cerimonia di inaugurazione dell'anno accademico 23/24.
- Organizzazione cerimonia di conferimento dell'Ordine al merito di Ateneo a don Luigi Ciotti.
- Collaborazione per il Congresso SINU "Alimentazione, nutrizione e salute".
- Collaborazione per l'evento di Orientamento "Speak Out - Dove le discipline si incontrano".
- Collaborazione per la Notte europea dei ricercatori 2024.
- Collaborazione per l'Unistem Day 2024.
- Collaborazione per le Winter School, Porte aperte 2024 e l'Open Day.
- Collaborazione per le iniziative dello Sportello di ascolto e counseling e di Kraino.
- Redazione e diffusione di 82 comunicati stampa; organizzazione di 5 conferenze stampa; collegamento con le testate giornalistiche, elaborazione di report, aggiornamento di dati e notizie per Il Sole 24 Ore, la Repubblica/Censis e le testate ed emittenti televisive regionali.
- Rassegna stampa quotidiana e pubblicazione online; realizzazione di rassegne tematiche; aggiornamento dell'archivio stampa; elaborazione dei contenuti della Sala stampa on line.
- Ottimizzazione di immagini e realizzazione di slide per il sito di Ateneo.
- Realizzazione di una mailing list dedicata per l'inaugurazione dell'anno accademico e la cerimonia di conferimento dell'ordine al merito di Ateneo a don Luigi Ciotti.
- Aggiornamento delle mailing list dei dirigenti scolastici degli Istituti Superiori di secondo grado di tutto l'Abruzzo e delle autorità civili, politiche e militari.
- Aggiornamento della "mappatura" dei mezzi di comunicazione e dei canali "dedicati" in base alle comunicazioni da diffondere; predisposizione di specifiche mail lists.
- Coordinamento e assistenza di tutti gli eventi che si sono svolti in Ateneo; supporto per attività di promozione, orientamento, placement e welfare.

- Coordinamento, grafica e fotocomposizione della Guida dello studente 2024, dell'International students Guide 2024, dei materiali prodotti per l'Orientamento, il Placement e l'Internazionalizzazione.
- Campagna pubblicitaria 2024/2025: coordinamento con l'agenzia grafica, prenotazione degli spazi di affissione e spedizione dei manifesti.
- Campagna di comunicazione "Next Gen Vision": coordinamento con l'agenzia grafica, prenotazione degli spazi di affissione e spedizione dei manifesti. Realizzazione di uno spot per la campagna di promozione nelle sale cinematografiche abruzzesi e ricerca nuovi mezzi di promozione.
- Ideazione, progettazione e stampa di 276 locandine e banner, 15 brochure, due logbook per il Dipartimento di Medicina Veterinaria, 4 power point per il Dipartimento di Scienze della comunicazione; vari attestati, badge e pergamene; ideazione, progettazione e fotocomposizione di poster per la stampa tipografica; progettazione e fotocomposizione di tutti i materiali per la Scuola di Legalità e Giustizia e per il Laboratorio di Didattica Innovativa Interdisciplinare (LADI).
- Ottimizzazione della modulistica di Ateneo per un'immagine coordinata.
- Creazione di un form per il sito per la gestione degli eventi.
- Rapporti con enti e istituzioni per iniziative congiunte ed eventi organizzati in collaborazione.
- Pubbliche relazioni.
- Piano di comunicazione e attività di promozione - per conto dell'Università di Teramo - all'interno dello staff di comunicazione dell'HAMU (Hub Abruzzo Marche Umbria), un consorzio tra gli 8 atenei delle tre regioni per il progetto "Cambia prospettiva. Metti il tuo futuro al centro".
- Organizzazione della conferenza stampa di presentazione del progetto a Roma.
- Ottimizzazione della campagna di promozione HAMU per i social di Ateneo.
- Attività di documentazione e realizzazione elaborati a supporto delle azioni strategiche del rettore.

#### **Attività di Radio Frequenza**

- Nel corso del 2024 Radio Frequenza ha iniziato il processo di espansione della propria diffusione grazie al DAB (Digital Audio Broadcasting). Dopo l'ingresso della Fondazione nella consortile Abruzzo Dab S.c.a.r.l. (avvenuta nel dicembre 2023), a gennaio 2024 ha partecipato, attraverso il consorzio, alla manifestazione d'interesse per l'assegnazione di una frequenza DAB e ottenuto il canale 7B per tutte e 4 le province abruzzesi. Al momento

sono stati già autorizzati e accesi gli impianti DAB di Pescara (San Silvestro), Teramo (Monte Foltrone) e Avezzano (Monte Cimarani) ed è prevista la copertura del 70% della popolazione regionale entro 4 anni.

- Nel palinsesto del 2024, dal lunedì al venerdì, Radio Frequenza ha prodotto e trasmesso 4 programmi quotidiani (più repliche) e 20 settimanali (più repliche), con 2 edizioni di notiziari, programmi di approfondimento culturale e scientifico e di divulgazione, particolarmente diretti ai giovani, ai fini della promozione dell'offerta formativa dell'Università di Teramo.

Inoltre, nel 2024 Radio Frequenza ha:

- trasmesso l'8 marzo VOCI UNITE ON AIR, parole, idee, speranze femminile plurale. Letture per sensibilizzare sulla parità di genere, iniziativa promossa dall'Università e realizzata con i docenti, studenti e dipendenti dell'Ateneo;
- prodotto una puntata di Agrinet4Education, progetto crossmediale e didattico, cofinanziato dall'Unione Europea, realizzato in collaborazione con Radio Icaro e dedicato alla nuova PAC, la Politica Agricola Comune. (Il format è stato trasmesso, oltre che su tutte le radio universitarie affiliate, anche su Radio Icaro e sulle emittenti del circuito nazionale Corallo);
- partecipato (il 23 Aprile 2024), con un folto gruppo di studenti della radio, ad una giornata di formazione nella sede di Roma di RTL 102.5, Radio Zeta e Radio Freccia e nella postazione che l'emittente ha nell'Aeroporto di Fiumicino;
- seguito, dal 10 al 12 Maggio, il Teramo Comix;
- partecipato al FRU2024, il Festival delle Radio Universitarie (Università la Sapienza);
- trasmesso "Voci per l'Europa" progetto del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Teramo, in preparazione alle elezioni per il Parlamento europeo;
- trasmesso, il 29 settembre 2024, in occasione della Notte dei Ricercatori, l'Aperitivo Ricercato, un talk in diretta sugli ambiti di ricerca della nostra università;
- aperto la diretta condivisa delle radio universitarie (del 6 ottobre 2024) per celebrare i 100 anni della radio italiana;

Nel corso del 2024 sono stati coinvolti su base volontaria 120 ragazzi dei 5 Dipartimenti nella realizzazione della programmazione con un costante turn over. Inoltre è aumentato il numero di tirocini curriculari svolti.

Nel 2024 l'attività del laboratorio radiofonico si è inoltre articolata in:

- Supporto alla didattica:
  1. Corso di Comunicazione giornalistica e radiofonica (Scienze della comunicazione);
  2. Corso di Public history (Scienze della comunicazione);

3. Corso di “Epistemologia e comunicazione scientifica” (Scienze della comunicazione);
  4. Corso di Scientific communication (Bioscienze);
  5. Corso di Teorie e tecniche della comunicazione scientifica (Bioscienze);
  6. Cibo e comunicazione (Bioscienze);
- Collaborazione alle iniziative di orientamento dei Dipartimenti di Scienze della comunicazione, Giurisprudenza e Scienze Politiche;
  - Progetti PCTO: terza annualità del Progetto radio triennale del Dipartimento di Scienze della comunicazione con l'I.I.S. Delfico-Montauti “Classico in ond@radio”;
  - Campagna pubblicitaria radio 2024 di Ateneo: 3.520 passaggi spot.

## **5. FORMAZIONE E SUPPORTO TERZA MISSIONE**

Nel corso del 2024 l'attività di organizzazione e gestione di corsi a catalogo si è concentrata essenzialmente nel supporto all'Ateneo per alcuni importanti percorsi formativi che hanno assorbito l'intera attività della Fondazione in merito, ovvero: le attività di assistenza alle lezioni e le attività per gli esami finali dell' VIII ciclo e le attività di avvio del IX per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità nella scuola dell'infanzia, nella primaria, nella scuola secondaria di I e II grado; le attività per la conclusione della seconda edizione e l'avvio della terza del Corso di alta formazione professionale istituito presso il Dipartimento di Scienze Politiche denominato “Politiche e strategie delle società calcistiche”; l'avvio dei percorsi per i 30 e 60 cfu.

Per il corso sull'VIII ciclo del sostegno la Fondazione ha gestito, con apposita Convenzione con l'Ateneo, tutto lo svolgimento del percorso dall'ammissione dei candidati, alla gestione dei test preselettivi per tutti gli indirizzi della specializzazione e all'assistenza discenti e docenti per tutto il periodo del corso.

Per il Corso in “Politiche e strategie delle società calcistiche” la Fondazione ha seguito, previa Convenzione con l'Ateneo, l'intera organizzazione e gestione della seconda edizione (a.a. 2023/24) e l'avvio della terza (a.a. 2024/25). Tale percorso rappresenta un importante strumento per la preparazione dei soggetti manageriali deputati alla gestione, sul piano tecnico ed amministrativo-gestionale, delle società calcistiche professionistiche quale momento propedeutico e introduttivo all'accesso all'esame di abilitazione presso il Settore Tecnico della FIGC per l'iscrizione nell'Elenco Speciale dei Direttori Sportivi (legge 23 marzo 1981 n.91).

Nel 2024 la Fondazione ha supportato l'Università degli Studi di Teramo nell'attività di accreditamento per l'assegnazione di sei classi di laurea per il conseguimento dei 30 e 60 cfu e conseguentemente ha collaborato all'avvio e gestione dei corsi fino al conseguimento del titolo.

## **BAR GRAN CAFFÈ ATENEO**

Nel corso del 2024 la Fondazione ha proseguito la gestione diretta del Bar Gran Caffè Ateneo con proprio personale strutturato nelle due sedi, una presso il Campus Universitario Aurelio Saliceti, via R. Balzarini n. 1 – 64100 Teramo, Polo Didattico Silvio Spaventa e l'altra presso il Campus Universitario Ruggero Bortolami, Strada Provinciale, località Piano d'Accio.

Nel 2024 l'attività del Bar ha consolidato il volume d'affari degli anni pregressi confermando il suo importante ruolo quale servizio offerto agli studenti dell'Università, personale e docenti e a coloro che accedono all'Ateneo per eventi e corsi. Tale servizio per il 2024 ha coperto quasi interamente i costi di gestione con i ricavi ma non è riuscito a produrre utili a favore della Fondazione.

### **6. EVENTI**

La presente relazione offre una panoramica dettagliata sulle attività svolte dall'Ufficio Eventi, Social Media, Laboratorio Televisivo e Merchandising nel corso del 2024. Il documento riassume le principali iniziative e i risultati raggiunti in ciascun ambito.

#### Attività Eventi

Nel 2024, l'Ufficio Eventi ha continuato a garantire un'organizzazione efficiente e professionale di tutte le manifestazioni accademiche, istituzionali e culturali promosse dall'Ateneo. Le principali attività hanno riguardato:

- Pianificazione e gestione di conferenze, seminari e workshop tematici.
- Coordinamento di eventi culturali, musicali e artistici.
- Organizzazione di eventi istituzionali e di networking.

#### Principali eventi organizzati nel 2024:

- Maratonina Pretuziana
- Open Day UniTe
- Winter School
- Teramo Comix 24
- Notte dei Ricercatori 24
- Annual Meeting: il mese della ricerca
- VII Forum Internazionale del Gran Sasso
- Cerimonie di laurea dei dipartimenti
- UniSteam Day 2024

#### Attività Social Media



Durante il 2024, l'Ufficio Social Media ha rafforzato la presenza digitale dell'Ateneo, ottimizzando le strategie di comunicazione e incrementando l'interazione con la comunità accademica. Le principali attività hanno incluso:

- Gestione dei profili ufficiali dell'Ateneo sulle principali piattaforme, inclusi WhatsApp, Telegram e Threads.
- Sviluppo di strategie digitali per migliorare l'engagement e la partecipazione degli studenti e del corpo docente.
- Lancio di campagne di comunicazione mirate alla promozione delle iniziative universitarie e dipartimentali.

Campagne social attivate nel 2024:

- Campagna immatricolazioni UniTe 24
- Campagna social Dipartimento di Giurisprudenza
- Campagna social Progetto Voci per l'Europa

### **Attività Laboratorio Televisivo**

Il Laboratorio Televisivo ha continuato a svolgere un ruolo cruciale nella produzione audiovisiva dell'Ateneo, supportando eventi, didattica e comunicazione istituzionale. Le attività principali del 2024 hanno riguardato:

- Produzione di contenuti audiovisivi e video promozionali per eventi universitari e dipartimentali.
- Supporto tecnico per eventi in Aula Magna, aule tesi e sala conferenze.
- Creazione di interviste, documentari e materiali didattici.
- Collaborazione con enti accademici e istituzionali per progetti speciali.
- Dirette streaming di eventi accademici e istituzionali.
- Attività del Laboratorio di produzione e post produzione televisiva
- Cura, coordinamento e gestione del Laboratorio televisivo.
- Riprese video di tutti gli eventi dell'Ateneo e dei Dipartimenti.
- Riprese integrali e streaming di 43 eventi di Ateneo e dei Dipartimenti.
- Streaming didattici.
- Supporto alla Conferenza con i rettori africani e Forum del Gran Sasso.
- Realizzazione del format Voci per l'Europa
- Assistenza a webinar, lezioni online.
- Assistenza a eventi vari in Aula Magna.
- Supporto insegnamenti "Laboratorio televisivo, Cibo e comunicazione, Scientific Communication.

- Realizzazione Format Unitedoc Spotlight
- Supporto Notte dei ricercatori.

### **Attività Merchandising**

L'area Merchandising pur continuando nel proprio ruolo nella promozione dell'identità dell'Ateneo registra una modesta attività per lo sviluppo e la distribuzione di prodotti personalizzati. Le attività principali del 2024 hanno incluso:

- Distribuzione di materiale promozionale durante eventi e cerimonie istituzionali.
- Gestione dell'inventario e delle operazioni commerciali della piattaforma eCommerce

### **8. ATTIVITA' DI RECUPERO E TRASPORTO ORGANI ANIMALI**

Nel corso del 2024 la Fondazione ha proseguito l'attività di reperimento, scelta e trasporto di organi e carcasse animali per l'attività di didattica e di ricerca a supporto dell'Ateneo di Teramo già avviata nel corso del 2016 con affidamento ad un professionista esterno. Il servizio è a supporto dei seguenti corsi di studio: Laurea magistrale in Reproductive Biotechnologies, Corso di dottorato in Biotecnologie cellulari e molecolari.

### **9. ZEBRAFISH**

La Fondazione nel corso del 2024 ha proseguito l'attività di supporto alla gestione dello "Stabilimento Utilizzatore e allevamento per la specie Zebrafish o pesce zebra (*Danio rerio*)" istituito dall'Ateneo in data 16/03/2016, con autorizzazione Ministeriale n. 02/2016-UT con sede presso il Dipartimento di Veterinaria di Piano d'Accio. Le attività principali sono state le seguenti:

- a) Servizio di animal care con personale specializzato;
- b) Predisposizione e cura in ogni sua fase di vari procedimenti di acquisto per forniture di beni e servizi necessari al corretto funzionamento dell'impianto e alla cura degli animali.

### **10. SERVIZIO DI SUPPORTO ALLA FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI**

Nel corso dell'anno 2024, la Fondazione ha proseguito con l'attività di gestione del Corso di Sostegno, con particolare attenzione alla conclusione dell'VIII Ciclo e all'avvio del IX Ciclo.

In adempimento a quanto stabilito dall'apposita convenzione con l'Ateneo, la Fondazione ha svolto le seguenti attività: assistenza alle lezioni e agli esami finali del VIII Ciclo, gestione delle iscrizioni, predisposizione della didattica online, esame delle istanze di ammissione alla selezione per titoli e per esami, con particolare attenzione all'accertamento dei titoli e alla verifica della veridicità delle dichiarazioni, assistenza nelle procedure di immatricolazione, archiviazione e gestione della documentazione relativa al IX Ciclo, nonché predisposizione di tutti gli atti

conseguenti, ivi comprese le graduatorie di merito.

Inoltre, la Fondazione ha curato l'assistenza a docenti e corsisti, predisponendo la piattaforma e-learning e fornendo supporto per la pubblicazione del materiale didattico, l'inserimento dei link delle registrazioni delle lezioni e la predisposizione di quiz di valutazione e autovalutazione.

È stata anche offerta assistenza complessiva nell'utilizzo degli strumenti sopra citati.

È stato fornito supporto per la redazione del calendario e per l'organizzazione delle aule, nonché per gli adempimenti connessi alla gestione logistica delle attività, compreso il supporto alla didattica in presenza durante i fine settimana. È stata inoltre gestita la rilevazione presenze attraverso software dedicati con la predisposizione di report.

Per quanto riguarda i percorsi formativi abilitanti 60 CFU, la Fondazione ha esteso il proprio supporto alle attività didattiche e organizzative, inclusa la predisposizione della piattaforma e-learning specifica per tali percorsi. Sono stati gestiti il calendario delle attività, la preparazione dei moduli didattici, la registrazione delle presenze e la predisposizione dei report per garantire il corretto andamento dei corsi. Inoltre, è stato fornito supporto front-office per rispondere alle richieste dei corsisti e fornire informazioni utili. Un'assistenza continua è stata offerta nella valutazione delle carriere e nella gestione della documentazione relativa ai percorsi, nonché nella predisposizione e nell'aggiornamento dell'offerta formativa, per assicurare la qualità e la regolarità del servizio.